

RAVATHERMTM

XPS X

Il polistirene estruso ad alte prestazioni
Soluzioni per l'isolamento termico ed il risparmio energetico





Ecobonus & Sismabonus, 110% Zero Spese. L'Italia Riparte



- Riqualificazione Energetica
- Recupero Facciate
- Impianti fotovoltaici
- Colonnine Ricarica veicoli elettrici



**Detrazione,
Sconto
o Cessione del credito**

Riqualificazione energetica e lavoro al centro del piano di rilancio dell'Italia!

Con Il decreto Rilancio, operativo dal Luglio 2020, il Governo Italiano ha voluto rilanciare l'economia sostenendo la filiera edilizia.

La maxi manovra da 55 miliardi di Euro vuole aiutare famiglie ed imprese stimolando la ripresa economica e dando un particolare indirizzo Green alle operazioni di rinnovo edilizio. Con la speciale manovra fiscale SUPER ECOBONUS 110% si possono alleggerire i costi di restauro, adeguamento energetico e sismico delle abitazioni. Case meno energivore, più sicure e più GREEN.

Con l'ECO BONUS 110% si possono riqualificare gli edifici, migliorare l'efficienza energetica, fare lavori di isolamento termico, sostituire impianti di climatizzazione,

recuperare facciate, installare impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Il tutto praticamente a costo quasi zero per i cittadini.

Ma La misura del 110% sarà riconosciuta solo a quei contribuenti che dimostreranno, previa presentazione dell'attestato di prestazione energetica APE, di aver migliorato di almeno 2 classi energetiche le prestazioni termiche del proprio immobile, e questo utilizzando tra gli altri materiali isolanti certificati CAM.

RAVATHERM™ XPS X con le sue prestazioni termiche uniche nella categoria, e certificato CAM, è il materiale isolante ideale per raggiungere tali obiettivi.

Isolamento termico: secondo la norma gli interventi devono riguardare oltre il 25% della superficie d'intonaco, con tetto di spesa massimo di 50.000 euro riferita a ogni singola unità immobiliare.

Riguardo all'isolamento termico delle singole unità

immobiliari condominiali, un emendamento presentato ha previsto la distinzione tra i palazzi da due a otto unità per cui il tetto è a 40.000 euro, mentre per strutture uni o plurifamiliari con ingresso autonomo dall'esterno la soglia è fissata a 50.000 euro per ogni unità.



Certificazione CAM (Criteri Ambientali Minimi)

Il C.A.M è un certificato conferito ai prodotti che rispondono a determinati criteri:

- **hanno un basso impatto ambientale**
- **contengono una parte di materia prima riciclata**
- **si attengono alle direttive stabilite nel Decreto Rilancio e Superbonus 110%**

Il Decreto Rilancio richiede che siano applicati i Criteri Ambientali Minimi sui materiali isolanti, così come definito nel Decreto del Ministero dell'Ambiente 11/10/2017 all'art 2.4.2.9 relativo al contenuto di materia prima recuperata o riciclata dei materiali isolanti termici e/o acustici.

Tali certificati sono richiesti per legge per tutti gli interventi che riguardano:

Nuove costruzioni

Ristrutturazioni

Manutenzione

**Edifici Pubblici
(scuole, ospedali...)**

Come già accennato, affinché un prodotto sia certificato CAM, deve presentare una parte di materia riciclata. Tale percentuale varia a seconda della materia prima.

Per i prodotti in polistirene espanso estruso le percentuali sono così stabilite: Polistirene estruso: **Dal 5% al 45% in funzione della tecnologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione.**

L'adozione dei C.A.M. fornisce ai consumatori non solo una rapida indicazione sugli standard adottati nella produzione del materiale isolante, ma rappresenta anche una garanzia che i prodotti ed i servizi progettuali sono stati concepiti e realizzati nel rispetto dei più alti standard qualitativi.

Le soluzioni RAVATHERMTM XPS X sono certificate CAM e consentono di formare una barriera isolante continua che assicura il massimo comfort abitativo e prestazioni garantite nel tempo.

Ecobonus 2020

Con **ecobonus** genericamente si intendono tutte quelle agevolazioni previste dallo Stato per i proprietari di immobili che decidono di effettuare lavori particolari ai loro edifici. Interventi volti a migliorare **l'efficienza energetica della struttura**, ma anche la ristrutturazione e azioni mirate a migliorare le prestazioni antisismiche degli edifici (sismabonus).

Gli ecobonus (50%, 65% e sismabonus): come funzionano e novità

Fino a maggio 2020, le percentuali detraibili variavano per le diverse tipologie di lavori e non erano previste detrazioni così alte come quelle previste dal Decreto Rilancio (pubblicato il 20 maggio in Gazzetta Ufficiale).

Le detrazioni fino al Decreto Rilancio riguardavano:

- **Bonus casa** per le ristrutturazioni edilizie: detrazione al **50%**
- **Ecobonus** per riqualificazione energetica, che comprende:
 - Detrazioni del 50%** – Serramenti e infissi, schermature solari, caldaie a biomassa, caldaie a condensazione classe A.
 - Detrazioni del 65%** – Serramenti e infissi, schermature solari, caldaie a condensazione classe A in parti comuni condominiali o tutte le unità del condominio; riqualificazione globale dell'edificio, caldaie a condensazione classe A+, generatori di aria calda a condensazione, pompe di calore, scaldacqua a PDC, coibentazione involucro, collettori solari, generatori ibridi, sistemi di building automation, microcogeneratori.
 - Detrazioni del 70%** – interventi su parti comuni dei condomini: coibentazione involucro con superficie interessata maggiore del 25% della superficie disperdente.
 - Detrazioni del 75%** – interventi su parti comuni dei condomini: coibentazione involucro con superficie interessata maggiore del 25% della superficie disperdente più qualità media dell'involucro.
 - Detrazioni del 80%** – interventi su parti comuni dei condomini: coibentazione involucro con superficie interessata maggiore del 25% della superficie disperdente più riduzione di una classe del rischio sismico.
 - Detrazioni del 85%** – interventi su parti comuni dei condomini: coibentazione involucro con superficie interessata maggiore del 25% della superficie disperdente più riduzione di due o più classi di rischio sismico.
 - Detrazioni del 90%** – Bonus facciate.

Queste percentuali erano considerate valide per interventi **dal primo gennaio al 31 dicembre 2020**.

Tuttavia, a maggio con il Decreto Rilancio sono state previste modifiche in seguito **all'emergenza coronavirus**.

Le detrazioni previste dal Decreto Rilancio per l'ecobonus 2020 riguardano le spese fatte dal primo luglio.

La percentuale di detrazione prevista dal nuovo decreto è del **110%**. **Tali spese sono già state estese al 2020 per l'Edilizia popolare.**

I risultati raggiunti in termini di efficientamento energetico dovranno essere certificati da tecnici abilitati attraverso la redazione di un Attestato di Prestazione Energetica (APE). L'Enea condurrà inoltre delle verifiche a campione per controllare la veridicità delle prestazioni raggiunte. In caso di discrepanza con l'Attestato di prestazione energetica rilasciato dai professionisti dopo i lavori, il bonus sarà revocato.



RAVATHERMTM

XPS X

Un nuovo brand, con una storia di oltre 60 anni

La storia dello STYROFOAMTM, il polistirene espanso estruso lanciato dalla Dow nel 1945 è arrivata fin quasi ai giorni nostri. Negli ultimi anni il suo posto è stato preso dal prodotto denominato XENERGYTM, più performante e con un minore impatto ambientale. XENERGYTM è stato fino ad ora il prodotto con il migliore rapporto costo/prestazione disponibile sul mercato Italiano ed Europeo.

Nel 2018 Ravago ha acquisito la divisione Building Solutions Europa di Dow Chemical diventando, di gran lunga, il più grande produttore di XPS in Europa e ora propone sul mercato come punto di riferimento per l'isolamento termico con una gamma completa ed una distribuzione capillare.

Dal 1 Gennaio 2020, la gamma XENERGY ha cambiato nome ed è diventata RAVATHERM XPS X, nuovo nome, ma stessa altissima qualità e prestazioni ulteriormente migliorate

Noi di Ravago Building Solutions crediamo nella nostra azienda, nei nostri prodotti e nella nuova filosofia con la quale vogliamo proporli al mercato. Vogliamo, non solo portare avanti il progetto aziendale già iniziato anni fa da Dow, ma migliorarlo. Abbiamo rivisto la nostra gamma di prodotti e l'abbiamo adattata alle esigenze dei nostri clienti.

La gamma comprende prodotti adatti alle più diverse esigenze applicative, dall'isolamento delle coperture a quello delle pareti sia ad intercapedine che a "cappotto". Dall'isolamento sotto fondamenta a quello dei pavimenti sia civili che industriali con prestazioni meccaniche estremamente elevate.

Gli impianti produttivi rimangono invariati, così come i severi controlli della qualità, le persone al servizio della clientela portano con loro il bagaglio di conoscenze del passato e la voglia di proiettarsi nel futuro.

Restano invariati anche i 5 concetti chiave che contraddistinguono la nostra gamma prodotti:



Isolamento eco-efficiente
con RAVATHERMTM XPS X



Durabilità reale



Casa passiva:
obiettivo comfort



Sicurezza meccanica



Condensa interstiziale?
No grazie

**Ravago Building Solutions al fianco dei professionisti dell'edilizia
come partner strategico nell'innovazione e nella qualità.**



Isolamento eco-efficiente con RAVATHERM™ XPS X

La ricerca e l'esperienza decennale di Ravago Building Solutions ha portato allo sviluppo di RAVATHERM™ XPS X, il nuovo polistirene estruso con prestazioni più elevate.

Il polistirene estruso di nuova generazione RAVATHERM™ XPS X infatti isola fino al 20% in più rispetto alla media degli altri estrusi ed utilizza per la sua produzione solo agenti espandenti naturali. Con questo prodotto unico frutto di un approfondito programma di ricerca e sviluppo, Ravago Building Solutions offre al mercato dell'isolamento edilizio un prodotto innovativo e perfettamente allineato alla Direttiva 2010/31/UE che stabilisce che i nuovi edifici, costruiti a partire dal 2020, dovranno essere "a energia quasi zero", cioè edifici ad altissima prestazione energetica.

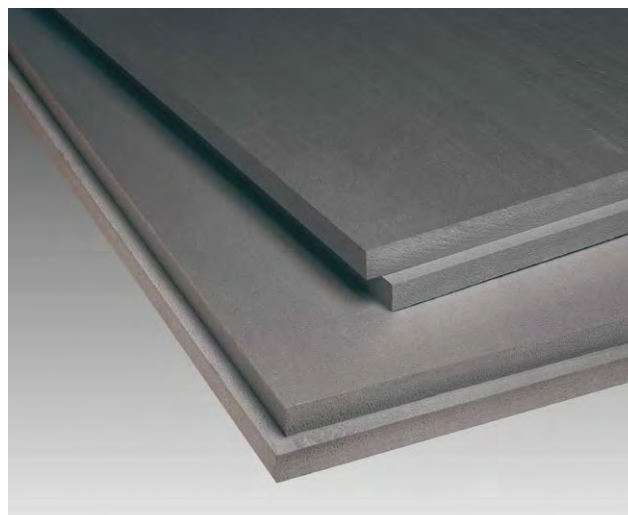
Il polistirene estruso di nuova generazione RAVATHERM™ XPS X è l'evidenza di passione, tecnologia, sviluppo e sensibilità per l'ambiente che coesistono armoniosamente per dare vita ad un prodotto innovativo ed eco-friendly. RAVATHERM™ XPS X è progettato per accelerare il risanamento energetico in un mercato, come quello dell'edilizia, che da solo dissipa circa la metà dell'energia globale.

Con il polistirene estruso di nuova generazione RAVATHERM™ XPS X, Ravago Building Solutions è testimone e promotore fattivo dei principi di salvaguardia ambientale e risparmio energetico sostenuti da **Casa Clima**, secondo cui costruire parsimoniosamente, seguendo delle linee guida progettuali affiancate da materiali altamente performanti, rappresenta un impegno concreto dell'edilizia di oggi e di domani.

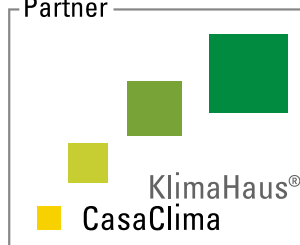
L'Agenzia Casa Clima è una struttura che si occupa della certificazione energetica degli edifici.

Sono stati certificati oltre 9850 edifici Casa Clima, e molti altri progetti sono in fase di certificazione, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

L'Agenzia Casa Clima offre inoltre programmi di formazione per gli operatori edili e promuove iniziative per sensibilizzare e responsabilizzare tutta la cittadinanza su risparmio energetico, sostenibilità e mutamenti climatici.



Partner



<http://www.agenziacasaclima.it>



Durabilità reale



Isolamento a cappotto, Piovene Rocchette (VI)



Isolamento a cappotto, Piovene Rocchette (VI)

Ravago Building Solutions produce e commercializza lastre di polistirene estruso utilizzate in molteplici applicazioni dell'edilizia.

RAVATHERM™ XPS X è un nuovo brand che nasce con 60 anni di esperienza.

Le soluzioni Ravago Building Solutions si distinguono per le loro elevate caratteristiche tecniche costanti nel tempo e sono adatte sia per nuove costruzioni sia per le ristrutturazioni, rispondendo a tutte le più stringenti specifiche tecniche relative all'isolamento termico in edilizia.

60
ANNI



Una storia nell'isolamento termico con durabilità provata del polistirene estruso RAVATHERM™ e delle sue prestazioni tecniche

10
ANNI



RAVATHERM™ XPS X

L'innovativo polistirene espanso estruso, nato col nome di XENERGY™.

Unisce all'ottimizzata resistenza termica, fino al 20% superiore, tutte le ben note caratteristiche del polistirene estruso commercializzato da oltre 60 anni quali elevata resistenza alla compressione, nessun assorbimento d'acqua, durabilità, costanza nelle caratteristiche prestazionali e una manipolazione semplice e sicura.



Casa passiva: obiettivo comfort

Progettare l'involucro edilizio secondo i criteri di casa passiva, ed installare isolanti termici ad alte prestazioni come RAVATHERM™ XPS X, assicura che la condizione di comfort abitativo venga favorita.

Ma, cosa si intende per comfort abitativo?

Nella norma UNI EN ISO 7730 viene definito come "la condizione mentale di soddisfazione nei riguardi dell'ambiente termico"; risulta evidente che non si tratta di un parametro di facile e univoca determinazione.

Una progettazione energeticamente consapevole deve tenere conto dei parametri climatici favorendo, ove possibile, lo sfruttamento di quelli che possono fornire un contributo positivo al bilancio energetico dell'edificio e migliorare le condizioni di comfort.

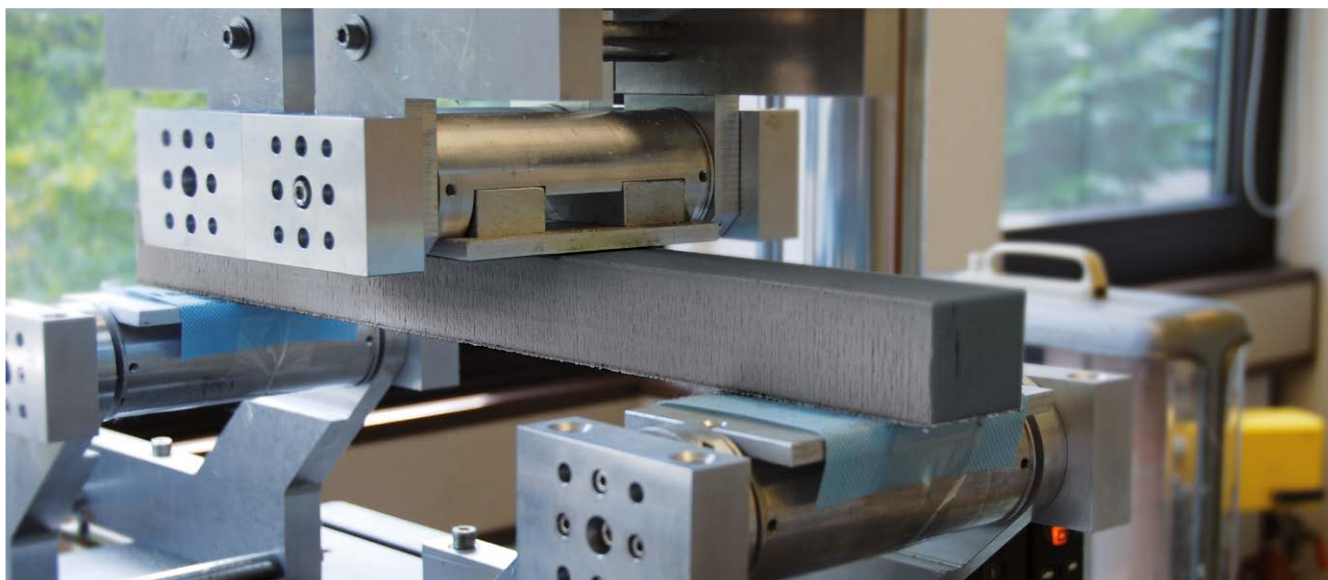
Un buon isolamento termico dell'edificio, eseguito con materiali performanti come RAVATHERM™ XPS X e progettato secondo gli standard di casa passiva, consente di risparmiare energia per riscaldamento, e raffrescamento, riducendo il flusso termico attraverso l'involucro: più caldi in inverno, più freschi in estate.

Il sistema Ravago Building Solutions Passivhaus si basa sulle eccellenti proprietà isolanti di RAVATHERM™ XPS X e sulle loro alte prestazioni nel tempo, in condizioni meccaniche difficili come la presenza di acqua.





Sicurezza meccanica



Ravago Building Solutions supporta i progettisti nel dimensionare il buon isolamento termico in applicazioni critiche quali quelle in presenza di carichi statici e dinamici esercitati a lungo termine.

Grazie ad una serie di test rigorosi interni ed esterni, e normati i pannelli RAVATHERM™ XPS X sono perfettamente caratterizzati nel loro comportamento e la resistenza meccanica come il modulo di elasticità sono misurati e calcolati. In particolare la resistenza alla compressione ammissibile per carichi di lunga durata con deformazione massima del 2%.

La Resistenza a carichi di Lungo Termine è un parametro essenziale per applicazioni sotto fondamenta o in pavimentazioni meccanicamente caricate, come i tetti parcheggio, le terrazze di copertura oppure le autorimesse interrato.

La prova a compressione al 10% non è esaustiva e non permette da sola di prevedere il comportamento del materiale a lungo termine.

La Resistenza a carichi di Lungo Termine, conosciuta come scorrimento viscoso o creep, regolata dalla norma EN 1607, è determinabile con severe prove sui pannelli RAVATHERM™ XPS X sottoposti a numerosi cicli di carico e scarico, che permettono di prevederne il comportamento a compressione **a 50 anni di esercizio**.



Condensa interstiziale

La condensazione del vapore acqueo rappresenta un triplice rischio per l'involucro edilizio, essa infatti:

- ne peggiora la performance termica
- attiva un processo di degrado dei materiali che compongono la struttura
- intacca la salubrità degli ambienti.

Il vapore all'interno della parete condensa quando la pressione parziale dello stesso raggiunge la pressione di saturazione, in funzione della temperatura; a parità di temperatura più alto è il contenuto di vapore e maggiori sono i rischi di formazione di condensa. Impedire che ciò avvenga è compito del progettista e la scelta dell'isolante termico gioca un ruolo cruciale nella corretta stratigrafia. L'isolamento termico come tale, diminuisce il flusso di calore ed assorbe la maggior parte della differenza di temperatura tra spazio interno ed esterno.

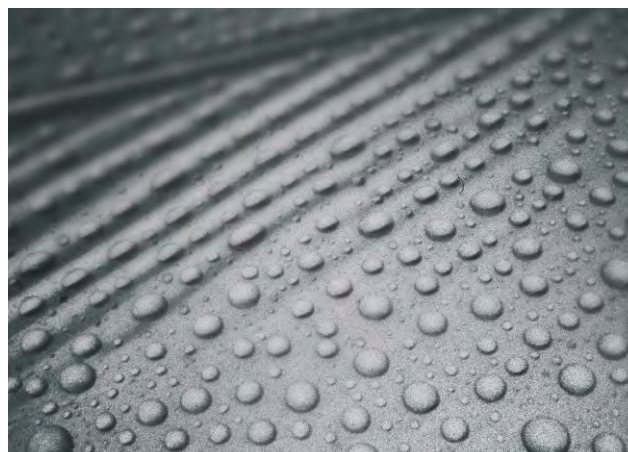
Se l'isolamento termico ha una resistenza alla diffusione del vapore, valore μ , uguale o maggiore alla resistenza al flusso di calore, vi sarà un rischio minore o quasi nullo di formazione di condensa interstiziale perché la quantità di vapore acqueo che raggiunge la faccia fredda dell'isolante sarà minima, e la temperatura non sarà dunque così bassa da raggiungere il punto di rugiada (a cui avviene il cambiamento di fase, da gas a liquido).

Le soluzioni proposte da Ravago Building Solutions con RAVATHERM™ XPS X sono state concepite appositamente per offrire una permeabilità al vapore tale per cui la pressione parziale rimanga sempre al di sotto della pressione di saturazione.

Questo è possibile non soltanto in condizioni stazionarie ma soprattutto nel transitorio termico, eliminando in tal modo il problema della condensa del vapore d'acqua.

I prodotti RAVATHERM™ XPS X hanno un valore μ , abbastanza elevato e riducono il rischio di condensa interstiziale.

Con la pubblicazione della nuova versione della norma UNI 10349:2016 e della revisione della UNI/TS 11300 si è aggiornato il quadro normativo tecnico su cui basarsi per la preparazione dell' Attestato di Prestazione Energetica. Il nuovo A.P.E è entrato in vigore dal 29 giugno 2016, data valida (su tutto il territorio nazionale) anche per le prescrizioni contenute nelle UNI e UNI/TS citate a corollario della disciplina della legge 90/2013 e dei decreti attuativi successivi, tra cui quelli del 26 giugno 2015.



Di conseguenza le verifiche igrometriche sono più severe per tutte le applicazioni edilizie: non devono esserci formazioni di muffe e dunque per gli edifici di nuova costruzione è necessario garantire la assenza totale di condensa interstiziale.

È quindi importante scegliere il materiale corretto al fine di ottimizzare la prestazione energetica dell'involucro abitativo. RAVATHERM™ XPS X, con la sua elevata resistenza alla diffusione del vapore, risulta essere il materiale più adatto per contrastare gli effetti della condensa interstiziale.

Le proprietà dei pannelli RAVATHERM™ XPS X li rendono perfettamente adatti all'isolamento per l'esterno delle pareti (ETIC) – l'impermeabilità all'acqua e la forte resistenza alla diffusione del vapore permettono una lunga durata delle finiture esterne, senza rigonfiamenti ammalaromanti e successivi distacchi.

RAVATHERMTM

XPS X

Soluzioni Ravago Building Solutions

Proprietà dei prodotti



Introduzione

In questa sezione vengono descritte le proprietà e le caratteristiche tecniche delle lastre RAVATHERM™ XPS X prodotte dalla Ravago Building Solutions per l'isolamento termico.

Le lastre RAVATHERM™ XPS X vengono prodotte con diverse caratteristiche per soddisfare le specifiche richieste delle diverse applicazioni: nei pavimenti, nelle coperture e nelle pareti.



Le lastre RAVATHERM™ XPS X sono prodotte in polistirene espanso estruso. Il processo di estrusione produce una struttura uniforme di piccole celle chiuse che conferiscono a RAVATHERM™ XPS X peculiari caratteristiche. Tutti i prodotti RAVATHERM™ XPS X soddisfano i requisiti imposti dal regolamento europeo EC/2037/2000 del 29/06/2000 sulle sostanze dannose per lo strato di ozono.

Proprietà



Proprietà meccaniche

Le lastre RAVATHERM™ XPS X sono disponibili con diverse prestazioni di resistenza alla compressione per soddisfare i requisiti delle varie applicazioni. Nel caso dei prodotti per l'applicazione a pavimento, è possibile scegliere tra diverse lastre che possono resistere nel tempo ai carichi di una pavimentazione ad uso civile abitazione oppure agli elevati carichi di pavimenti industriali o tetti parcheggio.



Fuoco

I prodotti RAVATHERM™ XPS X di nuova generazione contengono un additivo ritardante di fiamma in grado di inibire la accensione accidentale dovuta ad una piccola sorgente di fiamma. Tuttavia, se soggette ad una fonte intensa di fuoco, le lastre RAVATHERM™ XPS X bruciano rapidamente. Pertanto durante la fabbricazione, il trasporto, l'accatastamento, l'utilizzo e la posa in opera le lastre non devono essere esposte a fiamme libere o ad altre fonti di incendio. La classificazione al fuoco si basa, per la maggior parte delle normative nazionali sulle costruzioni, su prove realizzate in scala ridotta. Il comportamento mostrato in queste prove non riflette pertanto necessariamente la reazione effettiva del prodotto durante reali condizioni di incendio.

I prodotti che risultano dal processo di combustione sono, come per tutti i prodotti organici, principalmente anidride carbonica, ossido di carbonio e fuliggine.

Ricerche svolte hanno mostrato che i prodotti della combustione non sono più tossici di quelli dei tradizionali materiali da costruzione come il legno.

Secondo uno studio finanziato dall'Ufficio dell'ambiente della Germania Federale e realizzato dall'Università di Bayreuth, il ritardante di fiamma utilizzato è da considerarsi innocuo per la salute e l'ambiente.

Per i prodotti RAVATHERM™ XPS X la temperatura di esercizio sostenibile nelle diverse applicazioni varia tra -50°C e +75°C. Temperature superiori a +75 °C possono essere tollerate solo per brevi periodi, ad esempio durante l'applicazione di membrane bituminose con l'attenzione però a non esporre mai direttamente le lastre alla fiamma.

Nuovo ritardante di fiamma in regola con la Direttiva REACH

In data precedente al 21 agosto 2015, data del bando degli HBCD nell'Unione Europea, Ravago Building Solutions termina la conversione dei propri impianti all'utilizzo del nuovo ritardante di fiamma polimerico PolyFR, rispettando così il bando del HBCD imposto dalla normativa REACH. L'introduzione della nuova tecnologia soddisfa sia le esigenze di qualità di Ravago Building Solutions sia la disponibilità del prodotto ed il livello di servizio offerto ai Clienti.



Celle chiuse

Lo standard produttivo di RAVATHERM™ XPS X prevede un minimo garantito del **95% di celle chiuse**, caratteristica fondamentale per consentire elevate prestazioni d'isolamento termico, costanti nel tempo.



Gas/Liquidi

RAVATHERM™ XPS X sono molto resistenti all'assorbimento d'acqua, hanno una resistenza al passaggio del vapore d'acqua appositamente progettata per evitare il fenomeno di condensa interstiziale e sono insensibili a ripetuti cicli di gelo e disgelo.



Proprietà biologiche

RAVATHERM™ XPS X come la maggior parte dei materiali isolanti non resistono a priori all'attacco di muffe, funghi, vermi o insetti o roditori pur non essendo tuttavia appetibili ad essi.



Proprietà chimiche

RAVATHERM™ XPS X sono compatibili coi materiali da costruzione comunemente usati quali composti bituminosi senza solventi, sostanze per la protezione del legno a base d'acqua, calce, cemento, argilla, gesso, alcool, acidi ed alcali. Alcuni materiali organici come i protettivi del legno a base di solventi, catrame minerale e derivati, diluenti per vernici e solventi comuni quali l'acetone, etilacetato, benzina, toluene, acqua regia danneggiano le lastre producendo effetti di rammollimento, restringimento o anche di scioglimento con conseguente perdita delle prestazioni. Informazioni sulla compatibilità con il polistirene devono essere richieste ai produttori degli adesivi prima della loro applicazione. In mancanza di informazioni precise è sempre consigliabile fare una prova di compatibilità su un piccolo campione di materiale.



Radiazioni UV

Occorre proteggere RAVATHERM™ XPS X da esposizioni prolungate ai raggi solari.

Le radiazioni ultraviolette degradano superficialmente formando un sottile strato giallognolo.

Questo sottile strato interessa, peraltro, solo alcuni micron di spessore, senza alterare le proprietà termiche e meccaniche del prodotto e può essere facilmente asportato con spazzolatura.

Quando si prevedono lunghe esposizioni del prodotto privo del proprio materiale di imballaggio, in particolare per pannelli che devono subire successive fasi di incollaggio delle superfici, per evitarne il degrado si consiglia la protezione con idonei strati, ad es. film di polietilene, purché di colore chiaro.



Durabilità reale

(Vedi Pagina 5).



Ambiente

Le lastre di RAVATHERM™ XPS X non sono biodegradabili, per informazioni più dettagliate fare riferimento alla dichiarazione sull'impatto ambientale.



Riciclo e smaltimento

In ottemperanza alle normative vigenti, RAVATHERM™ XPS X possono essere:

- riciclati meccanicamente
- riciclati chimicamente
- utilizzati sottoterra, ad es. in sostituzione



Dichiarazione sull'impatto ambientale dei prodotti RAVATHERM™ XPS X

Si dichiara che i prodotti RAVATHERM™ XPS X lastre in polistirene espanso estruso di Ravago Building Solutions non sono pericolosi né per la salute umana né per l'ambiente in accordo alle Direttive europee che sono allegate di seguito:

- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose
- Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Inoltre tutti i prodotti RAVATHERM™ XPS X soddisfano i requisiti imposti dalla Direttiva 2037/2000/CE del 29 giugno 2000 sulle sostanze dannose per lo strato di ozono stratosferico.

Per quanto riguarda la loro elevata riciclabilità, i prodotti RAVATHERM™ XPS X possono essere sottoposti a diverse forme di riciclo e di riuso. Possono essere utilizzati anche come combustibile ottenendo l'energia spesa per produrli.

I prodotti RAVATHERM™ XPS X sono isolanti termici di alta efficienza e con una durata, se correttamente posati, pari a quella degli edifici.

L'energia consumata per la fabbricazione di RAVATHERM™ XPS X si risparmia in pochi mesi o perfino settimane grazie al risparmio energetico ottenuto con il loro utilizzo come isolanti termici.

Nel caso dei prodotti RAVATHERM™ XPS X, la schiuma di XPS è espansa con sola aria nelle celle, e, dunque, soddisfa i più restrittivi criteri ambientali.



Fig. 01



Fig. 02



Fig. 03

Disponibilità della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD®).

I prodotti RAVATHERM™ XPS X dispongono della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (Fig. 01).

L'obiettivo principale di tale documento è quello di fornire informazioni rilevanti, verificate e confrontabili relative all'impatto ambientale del prodotto. Il documento contiene infatti la quantificazione delle prestazioni ambientali dell'isolante termico RAVATHERM™ XPS X mediante opportune categorie di parametri calcolati con la metodologia dell'analisi del ciclo di vita conforme alla norma ISO 14025.

RAVATHERM™ XPS X isolanti termici a basse emissioni di VOC

Si stima che in ambito europeo la popolazione trascorra mediamente il 90% della propria giornata in ambienti confinati.

L'elevata qualità dell'aria all'interno degli ambienti influisce in maniera determinante sul benessere, sulla produttività e sulla qualità della vita.

È quindi necessario minimizzare l'esposizione a sostanze nocive sulla salute degli occupanti, incentivando l'utilizzo di materiali da costruzione a basse emissioni di Composti Organici Volatili (COV/VOC - Volatile Organic Compounds).

I prodotti RAVATHERM™ XPS X rispettano gli standard europei, sono dotati della certificazione VOC francese, conforme alla la normativa Decree no 2011-321 (2011) e che rileva il livello di emissione di composti organici volatili dannosi per la salute rilasciati da un oggetto nell'ambiente in cui è posto (Fig. 02).

Gli isolanti RAVATHERM™ XPS X sono certificati CAM (Fig. 03).

Direttiva Europe 2010/31/UE - edifici nZEB (nearly Zero Energy Building)

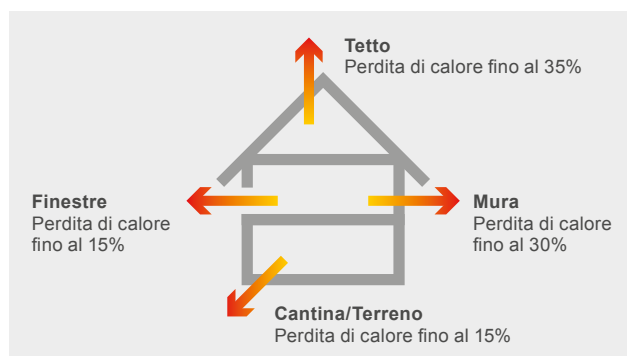
La Direttiva 2010/31/UE stabilisce che i nuovi edifici, costruiti a partire dal 2020, dovranno essere "a energia quasi zero" - nZEB, cioè edifici ad altissima prestazione energetica, in cui il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo deve essere coperto in misura molto significativa da energia

prodotta da fonti rinnovabili. La progettazione dell'involucro dovrà tener conto delle caratteristiche termiche dell'edificio e delle sue divisioni interne (capacità termica, isolamento, riscaldamento passivo, elementi di raffrescamento, ponti termici), degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda, di condizionamento, di illuminazione, dell'orientamento dell'edificio, dei sistemi solari passivi e di protezione solare, ecc.

Le prestazioni energetiche dell'intero edificio dipendono dall'**efficienza dell'involucro**.

Se le componenti di chiusura verticali, orizzontali, trasparenti e opache non sono state progettate e realizzate in maniera consona alle prestazioni energetiche dell'edificio, le dispersioni di calore comprometteranno i consumi energetici finali.

I prodotti RAVATHERM™ XPS X offrono una resistenza al passaggio del calore che varia in relazione diretta allo spessore del materiale e in relazione inversa alla sua "facilità" a trasmettere il calore: trasmittanza.



Tale materiale consente di soddisfare, con maggiore efficienza e minore impiego di materiale, i requisiti più elevati richiesti per l'isolamento termico sostenibile degli edifici.

Nella tabella sottostante sono indicati i valori limiti della trasmittanza termica U secondo il DM 26/06/2015 comunemente recepiti requisiti minimi di trasmittanza termica secondo il DM 26/06/2015.

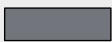
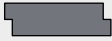
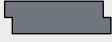
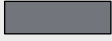
Zona Climatica	Trasmittanza termica delle strutture opache verticali		Trasmittanza termica delle coperture		Trasmittanza termica dei pavimenti (verso l'esterno o verso locali non riscaldati)	
	Edifici nuovi	Edifici soggetti a riqualificazione	Edifici nuovi	Edifici soggetti a riqualificazione	Edifici nuovi	Edifici soggetti a riqualificazione
Dal 01/01/2021 per tutti gli edifici						
A+B	0,43	0,40	0,35	0,32	0,44	0,42
C	0,34	0,36	0,33	0,32	0,38	0,38
D	0,29	0,32	0,26	0,26	0,29	0,32
E	0,26	0,28	0,22	0,24	0,26	0,29
F	0,24	0,26	0,20	0,22	0,24	0,28



Aree di applicazione

Indice prodotti

Applicazioni

		Pavimenti	Fondazioni	Pareti	Pareti a cappotto	Coperture
RAVATHERM™ XPS X 300 SB 1250x600						
RAVATHERM™ XPS X 300 ST 2400x600						
RAVATHERM™ XPS X 300 SL 1250x600						
RAVATHERM™ XPS X 500 SL 1250x600						
RAVATHERM™ XPS X 700 SL 1250x600						
RAVATHERM™ XPS X ETICS B 1250x600						

Caratteristiche tecniche dei prodotti secondo la normativa EN13164 per l'applicazione del Marchio

Proprietà		Unità	Norma	Codice EN	RAVATHERM™ XPS X 300 SB
Resistenza termica		[m².K/W]			R _D –
Conducibilità termica		[W/mK]		λ _D	– λ _D
Spessore					
20 mm		–	EN 13164	–	–
30 mm		–	EN 13164	–	1,00 0,030
40 mm		–	EN 13164	–	1,35 0,030
50 mm		–	EN 13164	–	1,65 0,030
60 mm		–	EN 13164	–	1,95 0,031
80 mm		–	EN 13164	–	2,60 0,031
100 mm		–	EN 13164	–	3,20 0,031
120 mm		–	EN 13164	–	–
140 mm		–	EN 13164	–	–
160 mm		–	EN 13164	–	–
180 mm		–	EN 13164	–	–
200 mm		–	EN 13164	–	–
Resistenza a compressione al 10% di deformazione ¹⁾		kPa	EN 826	CS(10/Y)	300
Resistenza a trazione ¹⁾		kPa	EN 1607	TR	–
Resistenza a taglio		kPa	EN12090	SS	–
Moduli (valore tipico)	Modulo elastico ¹⁾	MPa	EN 826	–	–
	Modulo elastico a trazione ¹⁾	MPa	EN 1607	–	–
Resistenza a compressione a lungo termine (2% di deformazione dopo 50 anni)		kPa	EN 1606	CC(2/1.5/50)σ	110
Fattore μ di resistenza alla diffusione del vapore		–	EN 12086	MU	150
Assorbimento d'acqua a lungo termine per immersione totale		%	EN 12087	WL(T)	–
Assorbimento d'acqua per diffusione		%	EN 12088	WD(V)	3 <50 mm 2 50 - 79 mm 1 ≥80 mm
Assorbimento d'acqua dopo cicli di gelo e disgelo		%	EN 12091	FTCD	1
Stabilità dimensionale a temperatura e umidità condizionate (70°C, 90%)		%	EN 1604	DS(70,90)	<5
Deformazione in specifiche condizioni di carico e temperatura (40kPa, 70°C)		–	EN 1605	DLT(2)5	<5
Coefficiente di dilatazione termica lineare (valore tipico)		mm/(m.K)	–	–	0,07
Reazione al fuoco (Euroclasse)		Euroclass	EN 13501-1	–	E
Temperatura max di esercizio		°C	–	–	-50/+75
Tolleranze dimensionali	Spessore	mm	EN 823	T1	-2/+2 < 50 mm -2/+3 30 - 100 mm
	Larghezza	mm	EN 822	–	-3/+3
	Lunghezza	mm	EN 822	–	-6/+6
	Spessore	mm	EN 823	–	30 - 100
	Larghezza	mm	EN 822	–	600
	Lunghezza	mm	EN 822	–	1250
Calore specifico		J/(Kg.K)	EN 10456	–	1450
Profili		–	–	–	spigolo vivo sui 4 lati
Finitura superficiale		–	–	–	con pelle
Contenuto di celle chiuse		%	EN 13164	–	≥95%

¹⁾ 1 Misurato nella direzione dello spessore

1 N/mm² = 10³ kPa = 1MPa

RAVATHERM™ XPS X 300 ST		RAVATHERM™ XPS X 300 SL		RAVATHERM™ XPS X 500 SL		RAVATHERM™ XPS X 700 SL		RAVATHERM™ XPS X ETICS B	
R _D	–	R _D	–	R _D	–	R _D	–	R _D	–
–	λ _D	–	λ _D	–	λ _D	–	λ _D	–	λ _D
–	–	–	–	–	–	–	–	0,65	0,030
1,00	0,030	1,00	0,030	–	–	–	–	1,00	0,030
1,35	0,030	1,35	0,030	1,30	0,031	1,30	0,031	1,35	0,030
1,65	0,030	1,65	0,030	1,60	0,031	1,60	0,031	1,65	0,030
1,95	0,031	1,95	0,031	1,85	0,032	1,85	0,032	1,95	0,031
2,60	0,031	2,60	0,031	2,50	0,032	2,50	0,032	2,60	0,031
3,20	0,031	3,20	0,031	3,10	0,032	3,10	0,032	3,20	0,031
–	–	3,85	0,031	3,75	0,032	3,75	0,032	3,85	0,031
–	–	4,50	0,031	–	–	–	–	–	–
–	–	5,15	0,031	–	–	–	–	–	–
–	–	5,80	0,031	–	–	–	–	–	–
–	–	6,45	0,031	–	–	–	–	–	–
300		300		500		700		250	
–		–		–		–		200	
–		–		–		–		200	
–		–		20 <50 mm 25 ≥50 mm		20 <50 mm 25 ≥50 mm		–	
–		–		–		–		–	
–		130		150 <80 mm 180 ≥80 mm		200 <80 mm 250 ≥80 mm		–	
150		150		150		150		100	
0,7		0,7		0,7		0,7		1,5	
–		3 <50 mm 2 50 - 79 mm 1 ≥80 mm		3 <50 mm 2 50 - 79 mm 1 ≥80 mm		3 <50 mm 2 50 - 79 mm 1 ≥80 mm		–	
–		1		1		1		–	
<5		<5		<5		<5		<5	
–		<5		<5		<5		–	
0,07		0,07		0,07		0,07		0,07	
E		E		E		E		E	
-50/+75		-50/+75		-50/+75		-50/+75		-50/+75	
-2/+2 < 50 mm -2/+3 30 - 100 mm		-2/+2 < 50 mm -2/+3 50 - 120 mm -2/+6 > 120 mm		-2/+2 < 50 mm -2/+3 50 - 120 mm -2/+6 > 120 mm		-2/+2 < 50 mm -2/+3 50 - 120 mm -2/+6 > 120 mm		-0.5/+0.5	
-3/+3		-3/+3		-3/+3		-3/+3		0.0/+3	
-10/+10		-6/+6		-6/+6		-6/+6		0.0/+10	
30 - 100		30 - 200		40 - 120		40 - 120		20 - 120	
600		600		600		600		600	
2400		1250		1250		1250		1250	
1450		1450		1450		1450		1450	
maschio femmina sui 4 lati		battentate a scalino sui 4 lati		battentate a scalino sui 4 lati		battentate a scalino sui 4 lati		spigolo vivo sui 4 lati	
con pelle		con pelle		con pelle		con pelle		senza pelle	
≥95%		≥95%		≥95%		≥95%		–	



RAVATHERM™ XPS X

Applicazioni RAVATHERM™ XPS X

Isolamento termico dei pavimenti

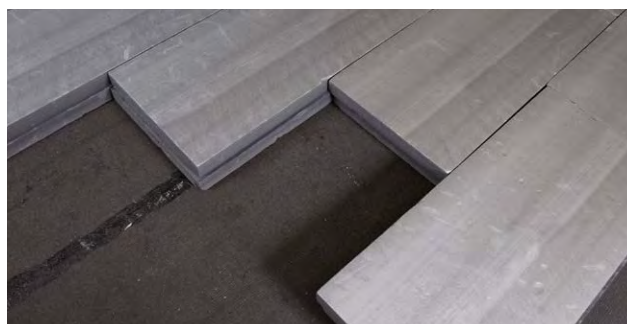


Introduzione

Le dispersioni termiche nei pavimenti avvengono nei casi di soletta a diretto contatto con il terreno, su solai ventilati non accessibili o sopra locali non riscaldati (es. garage) e su solai esposti direttamente verso l'esterno (es. piani porticati).



Gentile concessione LOEX srl



Perché isolare termicamente i pavimenti

La corretta progettazione dell'isolamento dei pavimenti, di edifici residenziali e industriali, coinvolge un insieme di fattori quali la resistenza termica e meccanica dell'isolante, lo spessore del massetto, la quantità di armatura ed i carichi ammissibili. L'isolante posato su un solaio può sopportare carichi permanenti di massetti e tramezze e carichi accidentali variabili a seconda della destinazione d'uso di un edificio. Nei casi in cui l'isolante entri in contatto con acqua (proveniente dal terreno, di condensazione, umidità di costruzione) è importante che offra sufficiente resistenza non solo alla compressione ma anche all'assorbimento. In generale un buon isolamento termico dei pavimenti è indispensabile per i seguenti motivi:

Comfort termico

Per assicurare il comfort termico in un ambiente la temperatura superficiale di un pavimento non deve essere molto inferiore a quella dell'aria.

L'isolamento termico del pavimento deve essere progettato non solo imponendo un limite alla dispersione termica, ma anche assicurando che la temperatura del pavimento non sia mai inferiore di 2°C rispetto alla temperatura dell'aria.

Formazione di condensa

In mancanza di un adeguato isolamento termico la temperatura superficiale dei pavimenti può risultare inferiore a quella necessaria per assicurare un adeguato comfort e può eventualmente anche raggiungere livelli che causano la formazione di condensa superficiale.

Risparmio energetico

La normativa italiana sul risparmio energetico degli edifici, DLgs 192/311 e successive integrazioni, impone un limite alle dispersioni di calore e pertanto impone di isolare termicamente le strutture, inclusi i pavimenti.

Isolamento termico dei pavimenti:

RAVATHERM™ XPS X 300 SB, RAVATHERM™ XPS X 300 SL, RAVATHERM™ XPS X 500 SL e RAVATHERM™ XPS X 700 SL

RAVATHERM™ XPS X 300 SB e RAVATHERM™ XPS X 300 SL sono stati progettati appositamente ad uso civile per essere applicati sotto pavimentazioni nell'isolamento dei solai e per resistere ai carichi permanenti dei muri divisorii e dei massetti di calpestio, nonché ai carichi accidentali variabili a seconda della destinazione d'uso dell'edificio. Sopra allo strato di RAVATHERM™ XPS X 300 SL o RAVATHERM™ XPS X 300 SB si realizza un massetto in calcestruzzo sul quale viene posata la pavimentazione scelta.

Sono individuabili specifici interventi di isolamento dei pavimenti. In particolare:

- pavimenti con impianto di riscaldamento radiante;
- pavimenti realizzati su solai a diretto contatto con porticati aperti;
- pavimenti realizzati su solai a diretto contatto col terreno.

Pavimenti con impianto di riscaldamento radiante

Il sistema di riscaldamento a pavimento merita un particolare interesse, soprattutto in virtù del fatto che la bassa temperatura del fluido termovettore riduce i costi di gestione dell'impianto ed rischi di corrosione e incrostazioni delle tubazioni. Inoltre, se l'impianto è dimensionato in modo da mantenere la temperatura del pavimento costante e ad un giusto livello, saranno garantite uniformi condizioni di comfort termico negli ambienti riscaldati.

La serpentina di riscaldamento viene posata in opera sopra l'isolante, che deve quindi possedere una buona resistenza alla compressione per non essere danneggiato durante i lavori e per non presentare cedimenti tali da pregiudicare l'integrità dei rivestimenti sovrastanti.

Con RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 SB si ha dunque una assoluta sicurezza nei confronti dell'integrità del rivestimento anche quando le serpentine sono montate senza la classica rete elettrosaldata, mediante appositi fissaggi direttamente sulle lastre (Fig. 01).

Pavimenti realizzati su solai a diretto contatto col terreno

Le soluzioni per l'isolamento dei pavimenti sono diverse in funzione delle tipologie costruttive e delle condizioni del terreno.

Nei casi in cui il terreno si presenti asciutto e non vi siano rischi di risalita d'acqua si realizza il pavimento su solai realizzati su vespai in ghiaione ben costipato (Fig. 02). Quando, a causa della elevata presenza di umidità, non è sufficiente realizzare il pavimento su solai appoggiati su un vespaio costituito da uno strato di ghiaione, si prevede un vespaio aerato realizzato con tavelloni posati su muretti in mattoni opportunamente collegato con l'esterno.

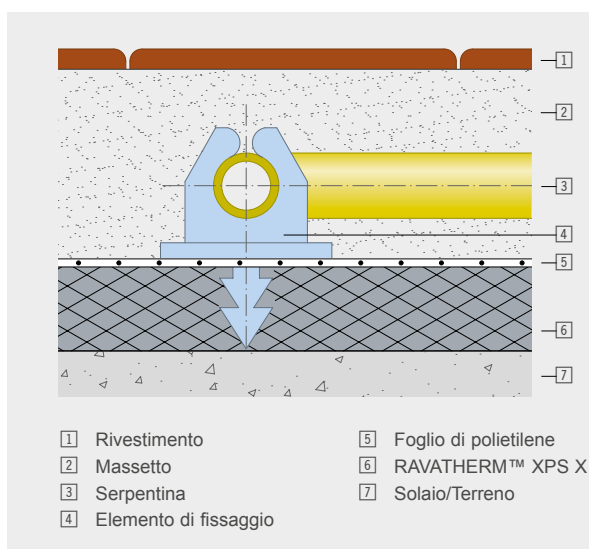


Fig. 01

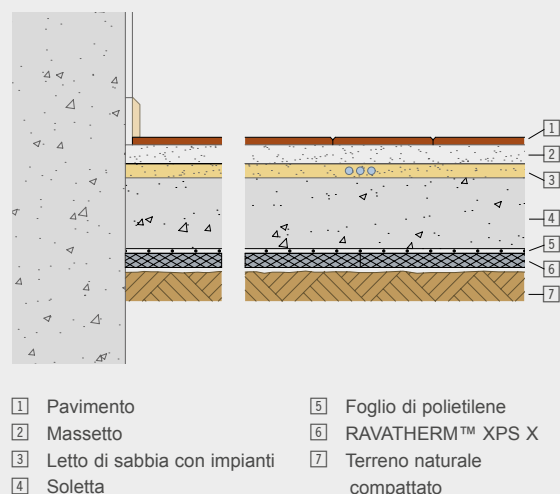


Fig. 02

Pavimenti realizzati su solai a diretto contatto con porticati aperti

La tipologia costruttiva che prevede la realizzazione di un porticato sotto l'edificio ha spesso comportato gravi disagi ai fruitori degli ambienti sovrastanti il porticato stesso. La causa è da ricercare nelle eccessive dispersioni termiche del solaio sovrastante il porticato con conseguente diminuzione della temperatura del pavimento al di sotto dei livelli di comfort. È quindi importante isolare in maniera adeguata il pavimento sovrastante il porticato.

Nel caso di edifici già abitati l'isolamento termico dall'esterno è l'unico intervento possibile per migliorare le condizioni di benessere.

Anche negli edifici di nuova costruzione questa applicazione è valida poiché elimina i ponti termici in corrispondenza delle tramezze e delle travi, con conseguenti minori dispersioni termiche e migliore controllo dei fenomeni di condensazione superficiale. Inoltre questa applicazione permette di sfruttare totalmente l'inerzia termica del solaio.

Per questa applicazione si suggerisce l'utilizzo di lastre di RAVATHERM™ XPS X ETICS B con superficie rugosa per favorirne l'incollaggio e l'aggrappaggio degli strati di finitura (Fig. 03).

Pavimenti sottoposti a carichi elevati

Nei casi di pavimenti sottoposti a carichi da traffico, dove ai carichi statici si sommano i carichi dinamici, si devono attentamente considerare le caratteristiche meccaniche dell'isolante termico.

La disponibilità di valori accuratamente misurati delle caratteristiche meccaniche dei pannelli RAVATHERM™ XPS X 500 SL e RAVATHERM™ XPS X 700 SL rende possibile il calcolo delle sollecitazioni di flessione che risultano dalla deformazione della soletta sottoposta a carichi da traffico.

Negli edifici di tipo industriale, parcheggi, pavimenti trafficati, il progettista deve valutare la scelta dell'isolante da utilizzare con particolare attenzione ai carichi di progetto ed alle caratteristiche degli strati sovrastanti che compongono il solaio. In particolare assumono grande importanza i valori di resistenza alla compressione forniti dalla Ravago Building Solutions e più precisamente la resistenza alla compressione ammissibile per carichi di lunga durata con deformazione massima del 2%.

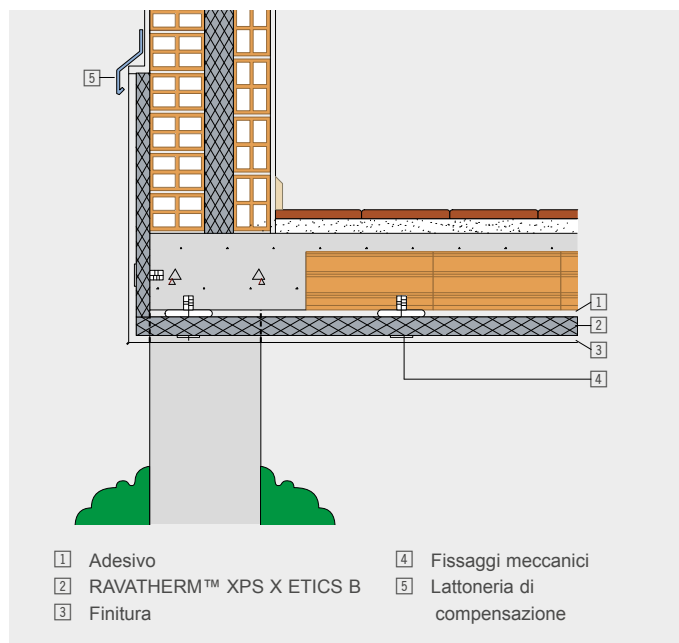
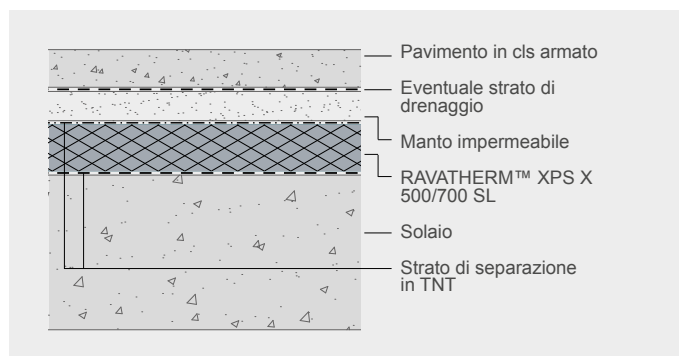


Fig. 03



Pavimenti industriali isolati con RAVATHERM™ XPS X 500/700 SL

I dettagli dei valori di resistenza a compressione a lungo termine con deformazione massima inferiore al 2% dopo 50 anni, anche in funzione degli spessori, è riportato nella tabella sinottica di pagina 14 e 15

RAVATHERMTM

XPS X

Applicazioni RAVATHERMTM XPS X

Isolamento termico delle pareti



Introduzione

Questa sezione descrive come isolare termicamente le pareti, i muri di fondazione ed i ponti termici. Una componente importante delle dispersioni termiche che si verificano in un edificio si registra attraverso le pareti, attraverso i muri perimetrali, le fondazioni ed i ponti termici.

Complessivamente tali dispersioni termiche possono raggiungere anche il 40% delle dispersioni totali in un edificio.

La soluzione RAVATHERM™ XPS X per l'isolamento termico delle pareti

Le proprietà di isolamento termico e l'insensibilità all'umidità non sono pregiudicate durante la posa in opera dei pannelli.

In funzione del tipo di applicazione che occorre realizzare è possibile scegliere fra diversi prodotti:

- **RAVATHERM™ XPS X ETICS B** per l'isolamento dei ponti termici (Fig. 01)
- **RAVATHERM™ XPS X 300 ST** per l'isolamento in intercapedine (Fig. 02)
- **RAVATHERM™ XPS X 300 SL** per l'isolamento delle pareti contro terra. (Fig. 03)
- **RAVATHERM™ XPS X ETICS B** per l'isolamento delle pareti a cappotto (Fig. 04)

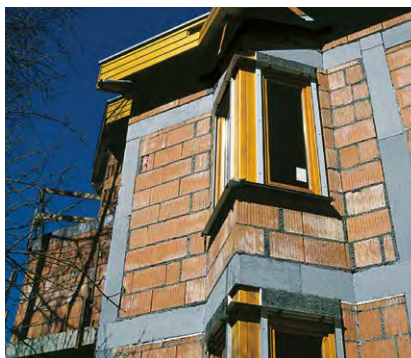


Fig. 01 - Isolamento dei ponti termici

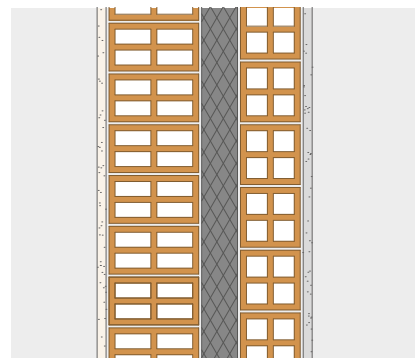


Fig. 02 - Isolamento in intercapedine



Fig. 03 - Isolamento di pareti controterra



Fig. 04 - Isolamento a cappotto

Isolamento delle pareti col sistema a cappotto: RAVATHERM™ XPS X ETICS B

La soluzione del futuro

L'isolamento a cappotto (Fig. 05) consiste nell'applicare pannelli isolanti sull'intera superficie esterna verticale dell'edificio. I pannelli vengono poi coperti da uno strato protettivo e di finitura realizzato con particolari intonaci.

È la soluzione che avrà più sviluppo nell'immediato futuro: i progetti già realizzati di Passiv Haus adottano questo tipo di isolamento, che rispetto agli altri metodi offre numerosi vantaggi su tutti gli edifici, nuovi e ristrutturati.

Vantaggi per l'edificio

- eliminazione dei ponti termici
- protezione delle strutture da sbalzi termici
- sfruttamento dell'inerzia termica dell'edificio
- valorizzazione degli immobili e della finitura esterna
- maggiore durabilità delle facciate
- diminuzione dei consumi di combustibile
- aumento del comfort
- limitazione del rischio di condensazione e di formazione di muffe

Vantaggi per gli occupanti

- nessuna riduzione della superficie abitabile interna
- maggiore risparmio energetico
- maggiore comfort termico sia in estate che in inverno
- eliminazione delle muffe sulle superfici interne degli alloggi causate dalla condensa in corrispondenza dei ponti termici
- aumento della capacità dell'edificio di trattenere il calore durante i periodi di spegnimento dell'impianto di riscaldamento

Vantaggi per il costruttore

- esecuzione del lavoro con presenza di persone all'interno dell'edificio
- rallentamento del processo di degrado degli edifici grazie ad un sistema di protezione totale
- soluzione del problema di fessurazioni ed infiltrazioni d'acqua meteorica
- realizzazione contemporanea dell'isolamento dell'edificio, risoluzione dei ponti termici e della finitura esterna, con conseguenti risparmi ed un aumento del valore commerciale dell'immobile

L'isolamento a cappotto è una tecnica diffusa e conosciuta; richiede però, sia per la scelta dei materiali che soprattutto per la posa in opera, personale esperto e qualificato.

Esistono diversi sistemi in commercio che forniscono l'insieme di tutti i componenti necessari alla sua realizzazione.

È importante ricordare che tutti i materiali utilizzati per un isolamento a cappotto devono essere reciprocamente compatibili sia sotto il profilo chimico che fisico.

La continuità dell'isolamento comporta l'eliminazione dei ponti termici ossia di quei punti della struttura in cui si hanno vie preferenziali per la dispersione del calore in corrispondenza di discontinuità di materiali (zone di unione tra le strutture in C.A. ed i tamponamenti con isolante in intercapedine) o di particolari configurazioni geometriche (per esempio: spigoli, travi di bordo, ecc.).

**Per maggiori informazioni consultare
il manuale tecnico specifico**



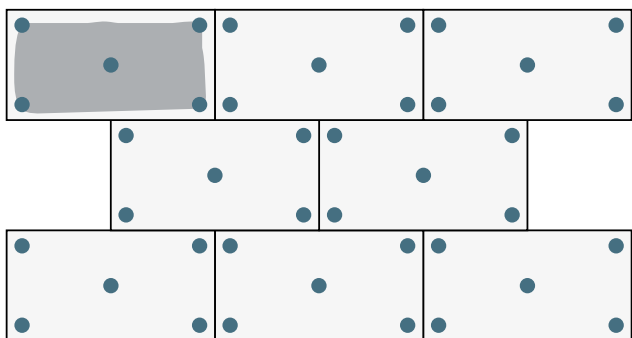
Fig. 05 - Isolamento a cappotto, Scuola di salice salentino

Tassellatura dei pannelli

In aggiunta, ma non in alternativa all'incollaggio, si preveda un fissaggio meccanico dei pannelli con appositi tasselli costituiti da disco e gambo.

Il disco ha la funzione di pressare l'isolante contro il supporto senza danneggiarlo per punzonamento mentre il gambo è l'elemento che deve garantire la presa al supporto.

Tassellatura su pannelli RAVATHERM™ XPS X ETICS B, posati con adesivo cementizio



Il numero e la tipologia dei tasselli dipende dalle caratteristiche del supporto e da quelle del sistema e ci si deve attenere alle indicazioni del fornitore.

I tasselli devono rispettare le prescrizioni della norma ETAG 014 e i fori per tasselli si realizzano quando

il collante è indurito, generalmente dopo 2-3 giorni.

Il numero di tasselli necessario per i pannelli RAVATHERM™ XPS X ETICS B è di cinque, di cui quattro posizionati in prossimità del perimetro ma non sui bordi del pannello, più uno centrale.

Si osservi che la presenza di fissaggi meccanici sull'intersezione delle lastre non è necessaria ne raccomandabile perchè RAVATHERM™ XPS X ETICS B sono sufficientemente rigidi e non si flettono sui bordi.

Il numero dei tasselli dovrà essere aumentato nel caso di supporto con scarsa coesione, in parti di edificio di altezza notevole e sugli spigoli.

Questo vale soprattutto per le zone ai margini dell'edificio, maggiormente sottoposte alla forza del vento.

Isolamento dei ponti termici:

RAVATHERM™ XPS X ETICS B

I ponti termici quindi intesi come discontinuità costruttiva e termica, possono essere responsabili, specie negli edifici ad alte prestazioni termiche, anche fino ad un terzo delle perdite di calore dell'edificio.

Questo fenomeno provoca dannosi scambi di calore: durante l'inverno attraverso i ponti termici si disperde energia termica dall'interno della casa verso l'esterno, in estate i ponti termici veicolano la calura dall'esterno all'interno della casa. Tipici esempi di ponti termici sono i balconi, i pilastri, le travi, le solette a sbalzo, le mensole e tutte le parti costruttive che risultano isolate in modo inappropriato o comunque in maniera sensibilmente inferiore rispetto al resto dell'edificio.

Dal punto di vista fisico, i ponti termici sono zone dell'involucro edilizio che presentano flussi termici maggiori rispetto alle parti circostanti.

Possibili effetti dei ponti termici

I ponti termici sono l'origine di danni all'edificio, favoriscono la formazione di condensa e di muffe e, avendo una temperatura superficiale più bassa delle aree circostanti, creano un disagio che viene generalmente classificato come una sensazione di "area fredda" in inverno o di "area calda" in estate.

Inoltre, favorendo la fuga di calore, rendono difficile la creazione di un corretto bilanciamento energetico tra involucro ed impianto termico creando un inatteso aumento dei consumi e più in generale l'inefficienza del dimensionamento degli impianti.

I ponti termici, in ultima analisi, possono essere il punto debole di una costruzione portando all'aumento del costo del riscaldamento o condizionamento degli ambienti interni ed inoltre riducono il comfort abitativo.

La attenuazione/risoluzione dei ponti termici necessita di spessori relativamente modesti di materiale isolante. Tuttavia, essendo i dettagli costruttivi abbastanza complessi, la corretta posa in opera dell'isolante richiede un materiale che sia facile da applicare (Fig. 06). I pannelli di RAVATHERM™ XPS X ETICS B, rigidi e compatti, possono essere tagliati e sagomati con estrema facilità.

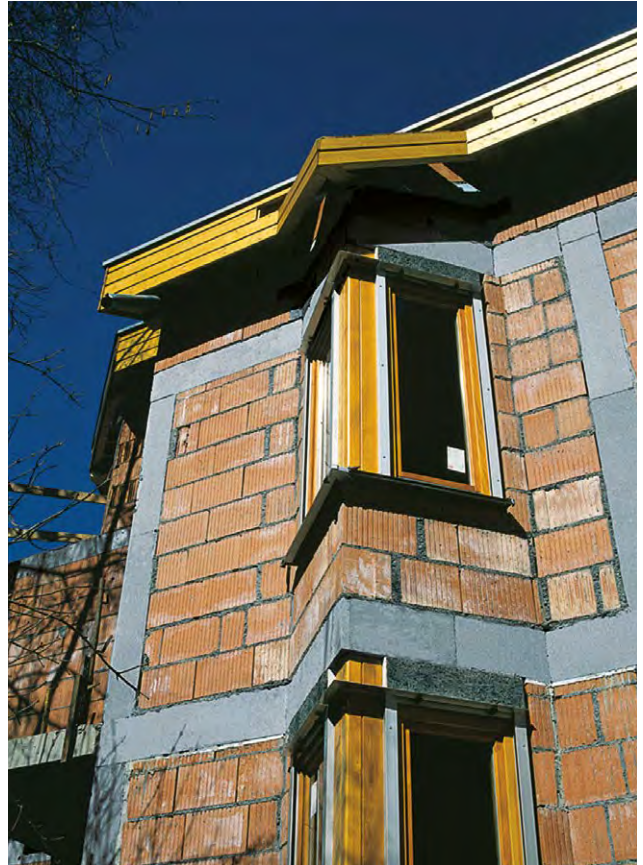


Fig. 06

Le caratteristiche principali di RAVATHERM™ XPS X ETICS B sono:

- superfici ruvide che consentono un ottimo aggrappaggio dei materiali porosi costituenti la struttura portante e gli strati di finitura superficiale
- elevato potere termoisolante con bassi spessori
- maneggevolezza
- riduzione degli scarti
- lavorabilità: non occorrono specifiche attrezzature di cantiere.

Isolamento termico delle pareti dall'interno:

RAVATHERM™ XPS X ETICS B

L'isolamento termico delle pareti perimetrali eseguito con uno strato isolante di elevate caratteristiche applicato alla superficie interna della parete è un sistema ampiamente diffuso, in particolare in interventi di ristrutturazione. Questa applicazione risulta efficace specialmente per l'isolamento di murature portanti in mattoni o calcestruzzo faccia a vista, nel rinnovo di edifici esistenti o quando l'inerzia termica dell'edificio non è un fattore positivo, come nel caso di ambienti utilizzati saltuariamente (case di vacanza, sale riunioni, camere d'albergo, edifici adibiti a terziario).

I vantaggi di questo sistema per l'isolamento termico possono essere così riassunti:

- rapidità di messa a regime della temperatura ambientale
- posa in opera indipendente dalle condizioni atmosferiche
- possibilità di posare l'isolamento quando l'edificio è già abitato evitando l'onere di altre opere edili.

Com'è noto, tuttavia, la soluzione dell'isolamento dall'interno delle pareti richiede un'attenta valutazione degli aspetti termoigrometrici e meccanici, per non incorrere in gravi problemi.

Il comportamento igrometrico del sistema è infatti molto delicato, in quanto il vapore d'acqua, migrando attraverso la parete incontra strati a bassa temperatura e può condensare.

Per questo motivo, se l'isolante termico non fornisce una buona resistenza alla diffusione del vapore ed alla presenza di acqua, è necessario l'uso di una barriera al vapore posizionata sul lato interno dell'isolante.

Il sistema di isolamento deve infatti assicurare il controllo dei fenomeni di condensazione nella parete, un potere isolante elevato e costante nel tempo ed una buona resistenza meccanica agli urti.

Le lastre RAVATHERM™ XPS X ETICS B soddisfano tutti questi requisiti.

Le lastre di RAVATHERM™ XPS X ETICS B sono una schiuma di polistirene espanso estruso di colore grigio, rigide e compatte, con le superfici ruvide. Oltre a possedere elevate caratteristiche di isolamento, resistenza meccanica e resistenza all'assorbimento d'acqua e all'umidità, sono robuste, ben squadrate e, grazie alla loro superficie ruvida, favoriscono un sicuro aggrappaggio di collanti e rivestimenti. RAVATHERM™ XPS X ETICS B sono pertanto ideali per l'isolamento di pareti dall'interno (Fig. 09).

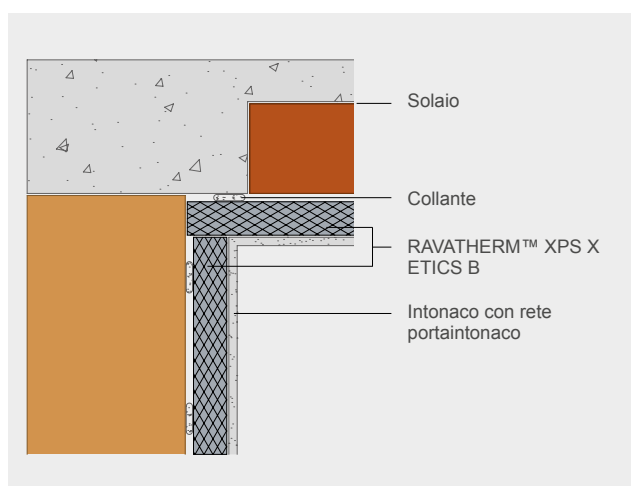


Fig. 09

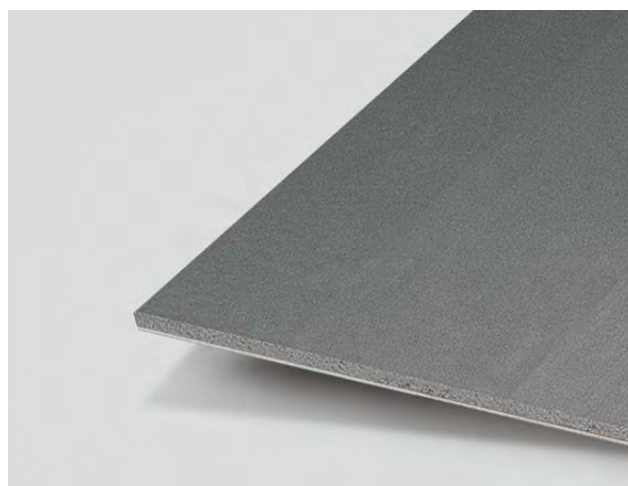


Fig. 10 - Soluzione per isolamento dall'interno
Lastra RAVATHERM™ XPS X accoppiata con cartongesso

Isolamento termico delle pareti in intercapedine: RAVATHERM™ XPS X 300 ST

L'inserimento dell'isolante termico nell'intercapedine tra due pareti è molto diffuso. Una volta posato in intercapedine l'isolante termico sarà praticamente inaccessibile (Fig. 08).

È pertanto necessario scegliere un prodotto con sicure caratteristiche di durabilità e prestazioni a lungo termine. Nella tecnica tradizionale di isolamento in intercapedine è di solito consigliata la presenza di una lama d'aria tra lo strato isolante ed il paramento esterno.

Se si usano isolanti sensibili all'umidità, infatti, la lama d'aria svolge le seguenti funzioni:

- smaltimento del vapore acqueo proveniente dagli ambienti abitati, ottenuta grazie alla ventilazione dell'intercapedine, dovuta alla pressione del vento e al gradiente di temperatura
- protezione dell'isolante da eventuali infiltrazioni d'acqua piovana attraverso il paramento esterno.

La lama d'aria, per svolgere efficacemente le proprie funzioni, deve essere necessariamente posizionata verso l'esterno con isolanti termici soggetti all'assorbimento d'acqua e deve essere spesso accompagnata da una efficace barriera al vapore posta sulla "superficie calda" dell'isolante.

La barriera vapore dovrebbe essere posata con estrema cura durante le operazioni di costruzione del tamponamento. Per realizzare un buon isolamento termico delle pareti in intercapedine la Ravago Building Solutions ha realizzato appositamente RAVATHERM™ XPS X 300 ST.

Con i pannelli RAVATHERM™ XPS X 300 ST grazie alle proprietà del materiale nella maggior parte delle applicazioni non occorre posizionare la barriera al vapore e non è necessario realizzare una lama d'aria. Se necessaria, la lama d'aria dovrebbe essere posta verso l'esterno.

RAVATHERM™ XPS X 300 ST è una schiuma di polistirene espanso estruso, in lastre di colore grigio, rigide e compatte, con pelle di estrusione e bordi fresati a maschio-femmina.

RAVATHERM™ XPS X 300 ST ha ottime caratteristiche di isolamento termico e un'elevata resistenza all'assorbimento d'acqua, particolarità molto importanti per l'applicazione in parete a doppio strato di muratura.

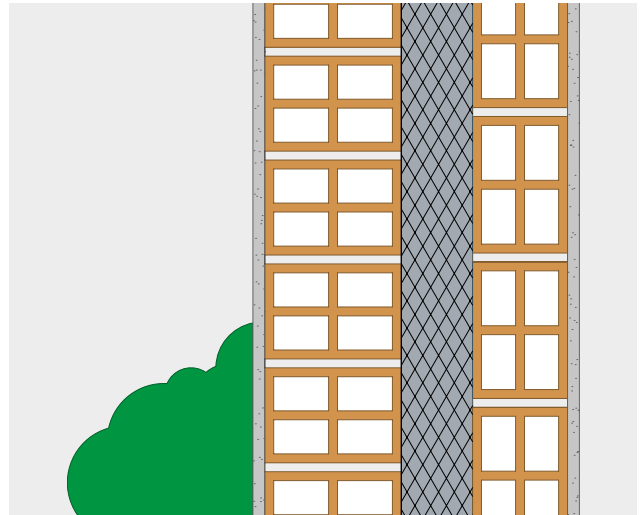


Fig. 08

I vantaggi di questa tecnica sono evidenti:

- comfort termico: la struttura interna della parete resta calda
- risparmio energetico: per il riscaldamento dell'edificio è necessaria molta meno energia rispetto alla situazione senza una buona coibentazione
- isolamento continuo: con questo sistema si realizza una superficie isolante continua poiché RAVATHERM™ XPS X 300 ST ha i bordi maschiati sui quattro lati
- inerzia termica: si sfrutta l'inerzia termica del tamponamento interno.

Il risparmio di energia conseguente ad un funzionamento intermittente dell'impianto di riscaldamento è sensibile solo per tipologie adibite a terziario in presenza di corpi scaldanti tipo ventilconvettori e risulta maggiore per pareti dotate di minima capacità di accumulo termico.

Nelle tipologie residenziali, occupate durante tutto il periodo sia giornaliero che notturno, è preferibile un abbassamento notturno della temperatura interna alquanto limitato.

Questo richiede la presenza di pareti dotate di una certa capacità di accumulo e di basso valore del coefficiente "U".

Isolamento termico delle pareti contro terra: RAVATHERM™ XPS X 300 SL



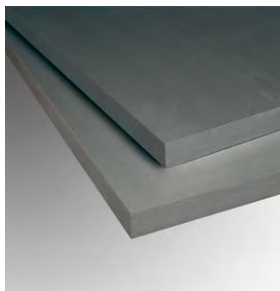
Figura 11

L'applicazione dell'isolante termico all'esterno delle pareti interrato costituisce un sistema ottimale dal punto di vista igrotermico poiché sfrutta l'inerzia termica della muratura e comunque non ruba spazio all'interno dell'edificio.

L'isolante termico a contatto con il terreno deve conservare inalterate le proprie caratteristiche nonostante la spinta del terreno di riporto, la sua eventuale acidità e l'acqua che esso contiene.

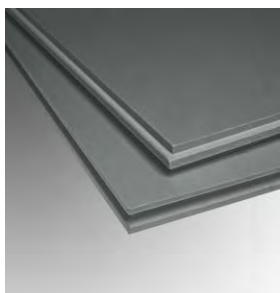
RAVATHERM™ XPS X 300 SL è stato studiato tenendo conto di condizioni di esercizio particolarmente severe (Fig. 11).

Isolamento delle Pareti - Voci di capitolato



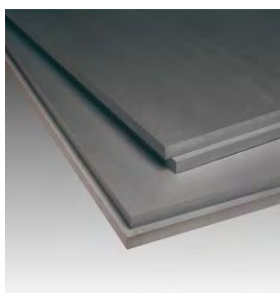
Isolamento a cappotto - RAVATHERM™ XPS X ETICS B

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato ruvido per fresature della pelle superficiale finitura a spigolo vivo sui bordi (tipo RAVATHERM™ XPS X ETICS B) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 250 kPa; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 1,5% in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 100 secondo la EN 12086; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, 0,030 W/mK per spessori ≤ 60 mm, 0,031 per spessori W/mK ≥ 60 mm.



Isolamento in intercapedine - RAVATHERM™ XPS X 300 ST

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: incastro maschio femmina sui lati lunghi (tipo RAVATHERM™ XPS X ST) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $< 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, 0,030 W/mK per spessori ≤ 60 mm, 0,031 per spessori W/mK ≥ 60 mm.



Isolamento in intercapedine - RAVATHERM™ XPS X 300 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; resistenza alla compressione a lungo termine secondo EN1606 pari a 110 kPa per spessori ≤ 80 mm; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, 0,030 W/mK per spessori ≤ 60 mm, 0,031 per spessori W/mK ≥ 60 mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1951) per applicazioni sotto fondazione.



RAVATHERMTM

XPS X

Applicazioni RAVATHERMTM XPS X

Isolamento termico delle coperture a falde inclinate



Introduzione

Questa sezione descrive come isolare termicamente coperture a falde nel rispetto delle nuove normative.



Ristrutturazione di tetti a falde

Perché isolare termicamente i tetti a falde

L'isolamento delle coperture è essenziale per ridurre la dispersione termica comportando notevoli economie di esercizio e sensibili vantaggi in termini di comfort abitativo. L'isolamento del tetto svolge anche una funzione protettiva nei confronti della struttura, soprattutto quando questa è in legno. Inoltre l'isolamento termico delle coperture offre notevoli vantaggi durante il periodo estivo. Per effetto delle radiazioni solari infatti la temperatura superficiale all'estradosso del manto di copertura può risultare superiore alla temperatura dell'aria esterna anche di 10 - 30 °C in funzione del colore del manto. Di conseguenza il salto termico effettivo tra l'interno e l'esterno della copertura è molto elevato.

Ciò fa ulteriormente aumentare la temperatura interna dell'edificio a causa della trasmissione di calore che può avvenire attraverso il tetto nel caso non sia presente uno spessore adeguato di isolamento termico.

Una copertura, oltre a risultare impermeabile all'acqua e resistente ai carichi (vento, neve, carichi accidentali, ecc.) deve essere isolata termicamente e realizzata in modo tale da prevenire l'insorgere di situazioni termoigrometriche critiche. Tali situazioni infatti, se non verificate, possono comportare condensazioni in superficie o negli strati che compongono la copertura stessa. Migliorando l'isolamento termico delle strutture di un edificio esistente si ottengono sensibili riduzioni dei consumi di energia.



Tetti a falde isolati termicamente

Isolamento termico delle coperture in laterocemento e in legno:

RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST

RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST offrono la migliore soluzione per l'isolamento termico dei tetti a falde. RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST sono delle schiume di polistirene estruso in lastre di colore grigio, rigide e compatte con pelle di estrusione.

I pannelli di RAVATHERM™ XPS X 300 ST, oltre ad essere robusti ed insensibili all'acqua, grazie ai bordi fresati a maschio-femmina permettono di realizzare uno strato isolante continuo ideale sia per l'isolamento sottotegola su strutture in laterocemento (Fig. 01) che su strutture in legno (Fig. 02).

Le lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST uniscono all'eccellente potere termoisolante i seguenti vantaggi:

- insensibilità all'acqua;
- possibilità dell'eliminazione della barriera vapore;
- isolamento continuo senza ponti termici grazie ai profili maschio-femmina su quattro lati;
- possibilità della realizzazione del tetto ventilato;
- possibilità della realizzazione del massetto sovrastante le lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST senza strati separatori in strutture in laterocemento (Fig. 02).

Inoltre RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST sono:

- adatti anche per l'isolamento dall'interno dei solai;
- ideali per la ristrutturazione di coperture esistenti

Si possono individuare diversi schemi applicativi per l'isolamento delle coperture a falde con RAVATHERM™ XPS X 300 SL e RAVATHERM™ XPS X 300 ST.

Tetto in laterocemento

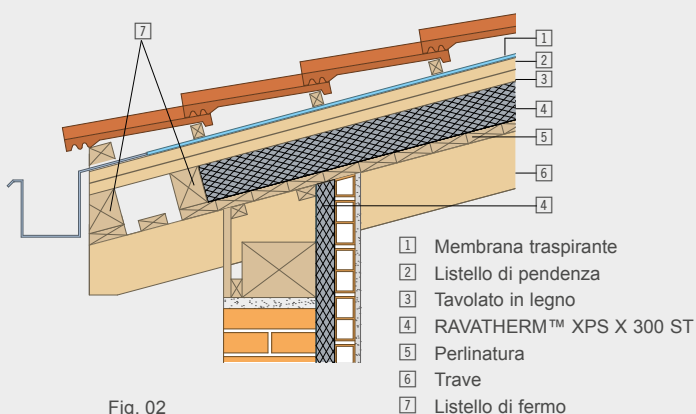
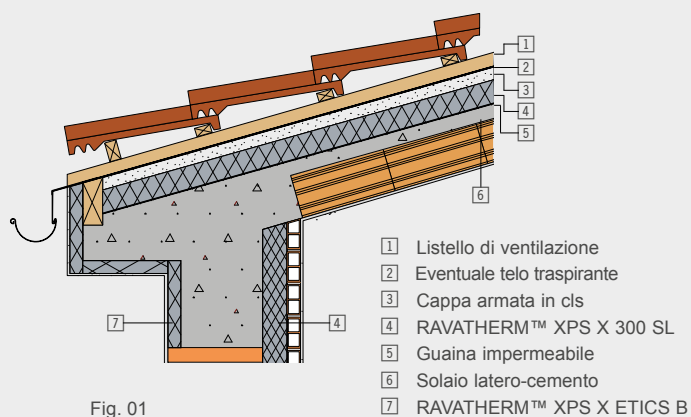
Nel caso si realizzi la struttura della copertura in laterocemento, la stratigrafia che sfrutta al meglio le caratteristiche del polistirene estruso come isolante termico è quella che prevede il posizionamento della membrana impermeabile sotto l'isolante stesso (Fig. 01). Sopra al materiale isolante, si può realizzare una cappa in calcestruzzo, interponendo una rete elettrosaldata di armatura ed eventualmente la stesura di uno strato separatore in polietilene.

È anche possibile inchiodare sopra l'isolante una doppia listellatura per la realizzazione dello strato di ventilazione e appoggio delle tegole, purché questa sia ben fissata al solaio sottostante.

Tetti ventilati in legno

Per ottenere una buona ventilazione della copertura, gli strati che compongono la struttura dall'interno verso l'esterno sono:

- struttura portante: travi in legno e tavolato in perline;
- isolamento termico RAVATHERM™ XPS X 300 SL o RAVATHERM™ XPS X 300 ST;
- tavolato in legno;
- listelli distanziatori, che permettono la formazione di una camera d'aria il cui spessore verrà previsto in funzione della lunghezza e pendenza della falda;
- membrana traspirante di impermeabilizzazione all'acqua;
- contro listello per il supporto delle tegole;
- Nel caso si voglia abbinare il polistirene estruso con materiali ad alta massa per migliorare le proprietà di sfasamento, questi devono essere posizionati al di sopra e non al di sotto dell'estruso.



Isolamento termico nelle ristrutturazioni di coperture esistenti:

RAVATHERM™ XPS X 300 ST e RAVATHERM™ XPS X ETICS B

Nelle ristrutturazioni l'intervento di isolamento termico viene realizzato in funzione del tipo di struttura e del suo grado di conservazione. Quando si prevede la revisione del manto di copertura è possibile posare un nuovo strato di isolamento termico al di sotto del manto stesso con il recupero delle tegole o dei coppi esistenti; in questo caso si può operare in uno dei modi descritti per la costruzione di nuove coperture.

In alternativa si può operare dal sottotetto realizzando una controsoffittatura.

In questo caso le lastre RAVATHERM™ XPS X 300 ST e RAVATHERM™ XPS X ETICS B sono il prodotto ideale per la realizzazione degli interventi descritti.

Isolamento delle coperture esistenti con controsoffitti aderenti all'intradosso

Quando non sia economicamente vantaggioso o non si renda necessario il rifacimento del manto di copertura lo strato isolante può essere applicato sulla superficie interna del solaio di copertura.

I sistemi di isolamento dall'interno sono solitamente delicati dal punto di vista igrotermico e meccanico. Inoltre diventa difficoltosa la posa di barriere al vapore e di strati protettivi. Con lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 ST e RAVATHERM™ XPS X ETICS B si possono realizzare soluzioni di isolamento molto semplici:

- strutture in laterocemento: gli schemi costruttivi sono quelli abituali dell'isolamento dall'interno incollando RAVATHERM™ XPS X ETICS B sulla superficie di intradosso del solaio di copertura, successivamente intonacandolo ed eventualmente tassellando;
- strutture in legno: quando la finitura del soffitto è in legno è particolarmente indicato l'uso di RAVATHERM™ XPS X 300 ST perché si realizza una semplice controsoffittatura isolante continua, direttamente fissata all'orditura delle travi a mezzo di clips o chiodi.

Il rivestimento finale può essere realizzato con cartongesso, legno o con altro materiale (Fig. 03 e 04).

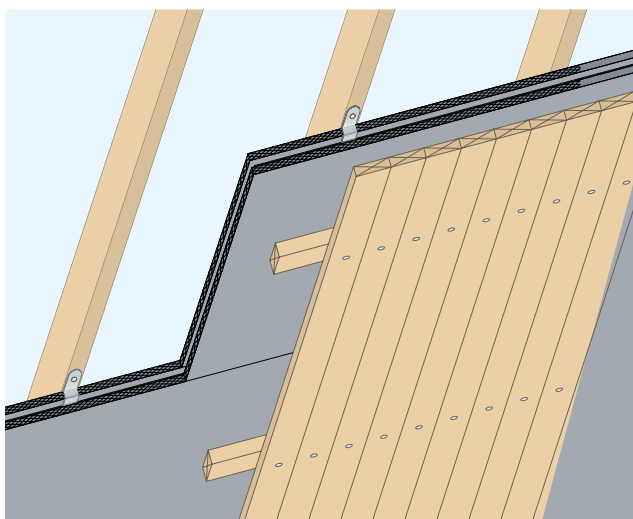


Fig. 03

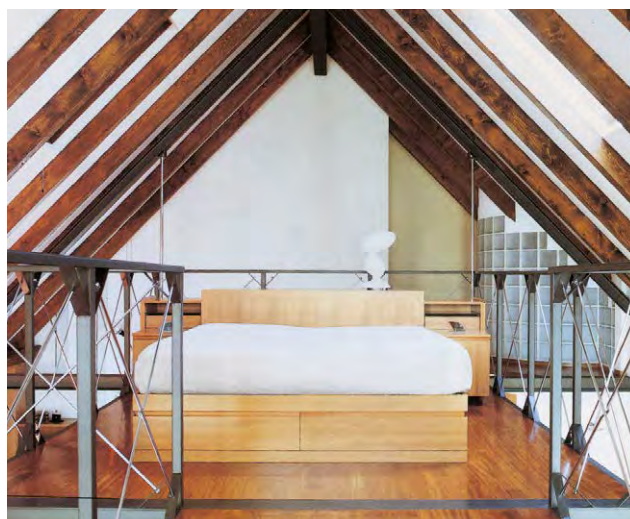
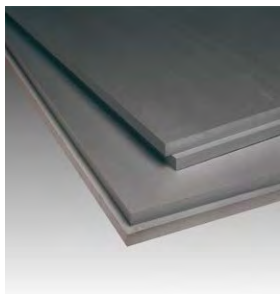


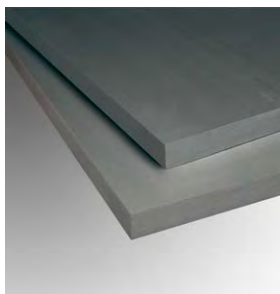
Fig. 04

Isolamento dei tetti a falde - Voci di capitolato



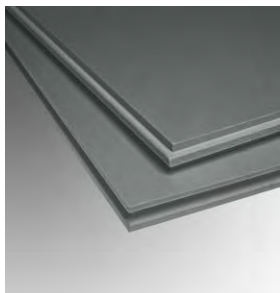
Isolamento tetto a falde in Laterocemento - RAVATHERM™ XPS X 300 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; resistenza alla compressione a lungo termine secondo EN1606 pari a 110 kPa per spessori ≤ 80 mm; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030$ W/mK per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori W/mK ≥ 60 mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1951) per applicazioni sotto fondazione.



Isolamento tetto a falde in Laterocemento - RAVATHERM™ XPS X ETICS B

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato ruvido per fresature della pelle superficiale finitura a spigolo vivo sui bordi (tipo RAVATHERM™ XPS X ETICS B) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 250 kPa; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 1,5% in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 100 secondo la EN 12086; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030$ W/mK per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori W/mK ≥ 60 mm.



Isolamento tetto a falde in legno - RAVATHERM™ XPS X 300 ST

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: incastro maschio femmina sui lati lunghi (tipo RAVATHERM™ XPS X ST) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $< 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030$ W/mK per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori W/mK ≥ 60 mm.



RAVATHERMTM

XPS X

Applicazioni RAVATHERMTM XPS X

Isolamento termico delle coperture piane



Introduzione

Questa sezione descrive come isolare termicamente la copertura dei tetti “alla rovescia”, oggi riconosciuta come uno dei sistemi più validi per l’isolamento termico delle coperture piane.

Tutte le parti dell’edificio disperdono calore ma è soprattutto il tetto ad incidere sulla dispersione termica complessiva della costruzione.

Oggi è possibile ridurre queste perdite energetiche isolando termicamente il tetto con prodotti specifici.



Perché isolare i tetti “alla rovescia”

I tetti piani “alla rovescia”

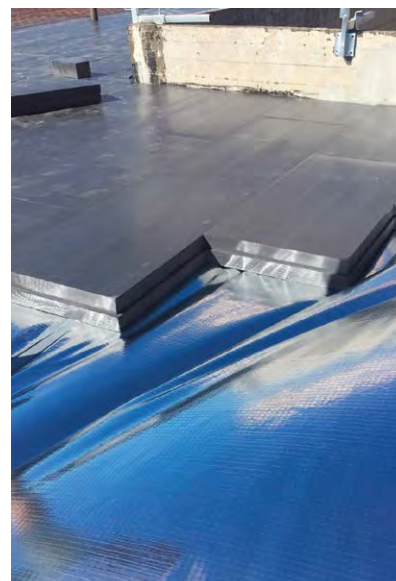
Il tetto alla rovescia rappresenta la soluzione ai principali problemi presenti nei tetti piani tradizionali.

L’isolante viene posato sopra alla membrana impermeabile, che risulta così protetta durante i lavori del cantiere e nel tempo; di conseguenza le prestazioni sono significativamente prolungate.

Il polistirene espanso estruso (XPS), è il materiale perfetto per questa applicazione: struttura a celle chiuse, con elevate caratteristiche meccaniche e senza assorbimento di acqua.

Lo schema di costruzione è semplice e consiste nel ricoprire il manto impermeabile posato sul massetto (avente pendenza $\geq 1\%$) con lastre isolanti in polistirene estruso posate a secco e successivamente zavorrate e protette con soluzioni variabili a seconda della destinazione d’uso della copertura.

Nel tetto alla rovescia è quindi l’isolante ad essere sottoposto a sbalzi di temperatura, azioni di gelo e disgelo, diffusione di vapore acqueo, sollecitazioni meccaniche, mentre al manto è richiesta la sola funzione d’impermeabilizzazione.



Isolamento copertura scuola Taurisano

Isolamento termico dei tetti piani praticabili e non: RAVATHERM™ XPS X 300 SL



Il tetto a terrazza è un tetto alla rovescia praticabile e capestabile: le lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL permettono di adottare soluzioni tecniche interessanti e funzionali.

La finitura di questo tipo di tetto alla rovescia “praticabile” è costituita da una pavimentazione in autobloccanti, quadrotti prefabbricati in malta cementizia o realizzati in opera e posati su distanziatori che vengono direttamente appoggiati su RAVATHERM™ XPS X 300 SL.

La stratigrafia è completata, dall'alto verso il basso, dal manto impermeabile e dalla livellazione del solaio sottostante per la formazione della adeguata pendenza (Fig. 01).

Nelle coperture piane non praticabili la finitura di un tetto alla rovescia è normalmente costituita da uno strato di ghiaia che assolve il compito di proteggere le lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL dai raggi ultravioletti oltre a contrastare la spinta del vento e l'effetto di galleggiamento dovuto all'acqua piovana.

Per evitare che i giunti delle lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL si possano riempire di materiali fini come polvere o sabbia, è opportuno posare uno strato di tessuto non tessuto o meglio di un telo traspirante tra la zavorra e le lastre di RAVATHERM™ XPS X 300 SL (Fig. 02).

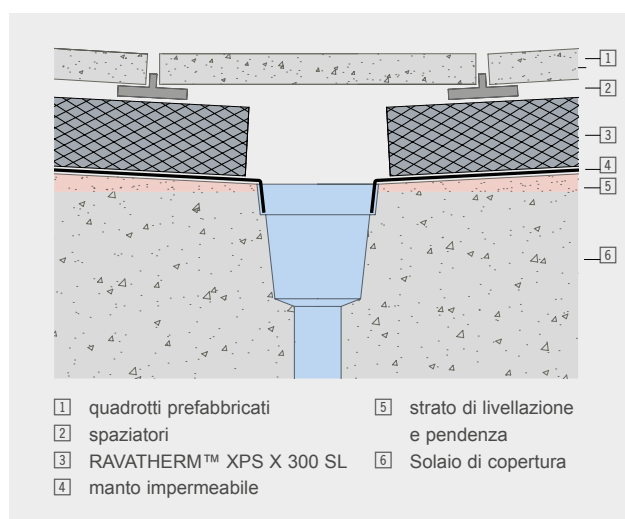


Fig. 01

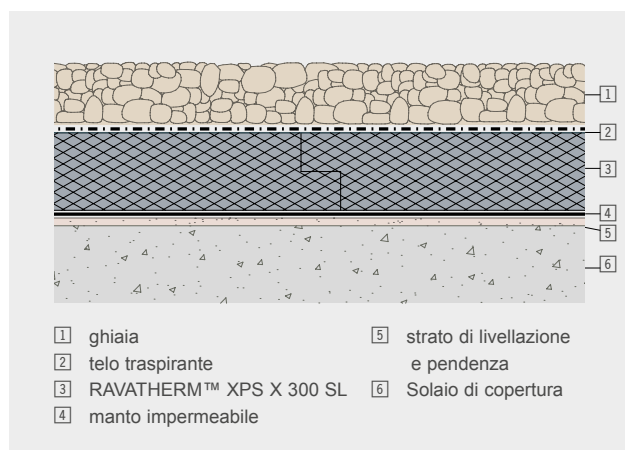


Fig. 02

Isolamento termico del tetto giardino: RAVATHERM™ XPS X 300 SL

Il giardino pensile è una tipologia che richiede particolare attenzione in fase progettuale poiché se non viene concepita correttamente può comportare problemi igrometrici e statici. Inoltre richiede anche un buon isolamento termico degli ambienti dell'edificio sottostanti. Se l'isolamento della copertura è di tipo tradizionale, cioè l'impermeabilizzazione è posta sopra l'isolante, per risolvere il problema igrometrico si devono utilizzare, oltre alla barriera al vapore sotto l'isolante, opportuni "diffusori" per l'evacuazione del vapore d'acqua. Inoltre l'impermeabilizzazione deve essere protetta dai danneggiamenti meccanici causati dal sovrastante strato drenante per mezzo di un massetto gettato su un foglio protettivo.

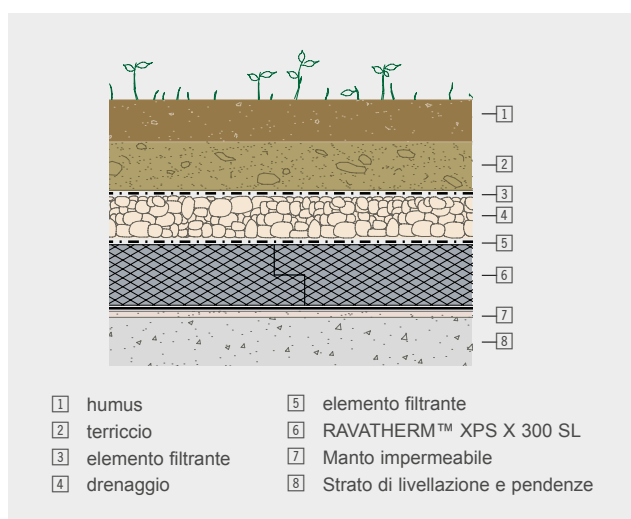


Fig. 03



Fig. 04

Il sistema del tetto alla rovescia (Fig. 03) con RAVATHERM™ XPS X 300 SL risolve brillantemente questi problemi e permette di realizzare un pacchetto di copertura molto più semplice e facile da posare. Infatti, oltre all'eccezionale comportamento igrometrico di tutto il sistema, grazie a RAVATHERM™ XPS X 300 SL è favorita la protezione del manto impermeabile nei confronti degli strati sovrastanti.

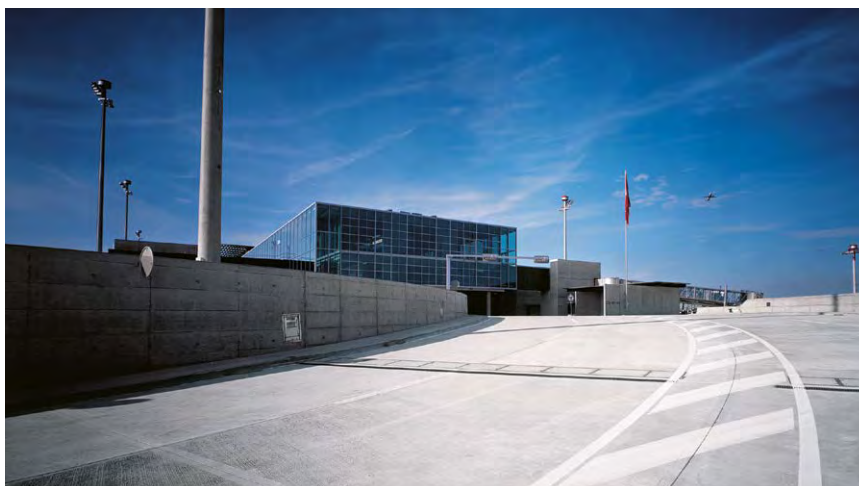
Sopra alla normale stratigrafia del tetto alla rovescia può essere realizzato il giardino a seconda delle specifiche esigenze (Fig. 04).

Isolamento termico del tetto parcheggio:

RAVATHERM™ XPS X 500 SL e RAVATHERM™ XPS X 700 SL

Tra le coperture piane praticabili il tetto parcheggio è la soluzione progettuale che richiede una particolare attenzione per il valore dei carichi accidentali che la struttura dovrà sopportare.

Una copertura piana carrabile è realizzata secondo la stratigrafia del tetto alla rovescia, con l'isolante posto in opera, sopra la membrana impermeabilizzante, posata a sua volta sul massetto e la pavimentazione costituita da un massetto armato (oppure da elementi prefabbricati) di spessore ed armatura adeguati ai carichi previsti (Fig 05 e 06).



Tetto parcheggio con RAVATHERM™ XPS X

Nel caso di pavimentazione costituita da autobloccanti è opportuno ridurre la campitura continua di questi elementi al fine di minimizzarne lo spostamento sotto l'effetto dei carichi dinamici trasmessi dagli autoveicoli. A seconda del tipo di carico che la copertura dovrà sopportare, Ravago Building Solutions propone una gamma di prodotti specificatamente studiati: RAVATHERM™ XPS X 500 SL e RAVATHERM™ XPS X 700 SL.

Di questi prodotti vengono forniti i dati caratterizzanti la resistenza a compressione a lunga durata al 2% di schiacciamento, utili per il corretto dimensionamento degli strati e per la scelta dell'isolante più adeguato a seconda dei carichi gravanti sulla copertura a parcheggio. È da notare che coperture in autobloccante non ripartiscono i carichi perciò abbisognano di isolanti da prestazioni meccaniche estremamente elevate.



Fig. 05

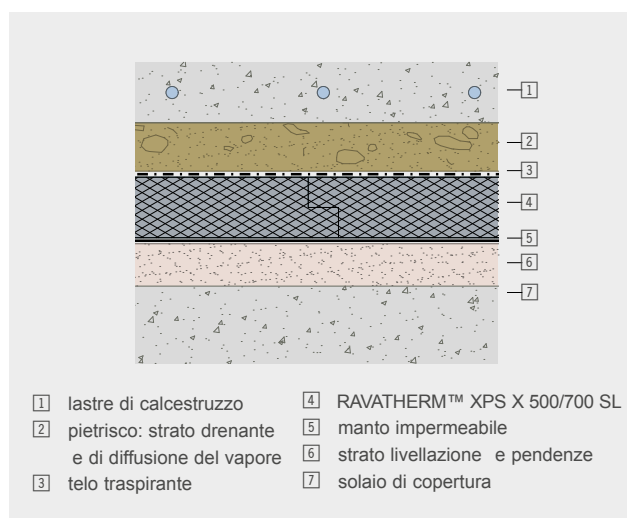
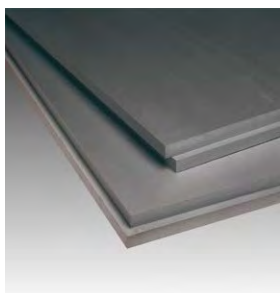


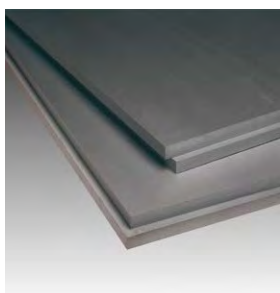
Fig. 06

Isolamento dei tetti piani alla rovescia - Voci di capitolato



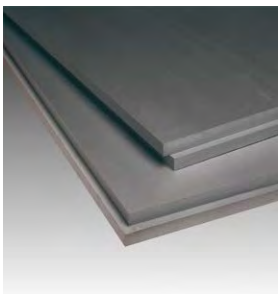
Tetti Piani Accessibili e Non - RAVATHERM™ XPS X 300 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; resistenza alla compressione a lungo termine secondo EN1606 pari a 110 kPa per spessori ≤ 80 mm; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030 \text{ W/mK}$ per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori $\text{W/mK} \geq 60$ mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1951) per applicazioni sotto fondazione.



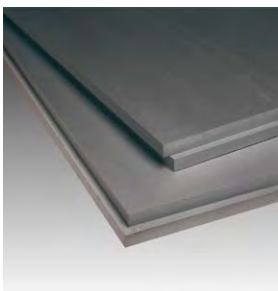
Tetti Piani Giardino - RAVATHERM™ XPS X 300 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 300 kPa; resistenza alla compressione a lungo termine secondo EN1606 pari a 110 kPa per spessori ≤ 80 mm; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030 \text{ W/mK}$ per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori $\text{W/mK} \geq 60$ mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1951) per applicazioni sotto fondazione.



Tetti piani parcheggio - RAVATHERM™ XPS X 500 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 500 kPa; resistenza alla compressione per carichi permanenti dopo 50 anni con deformazione massima del 2% secondo EN1606 pari a 150 kPa per spessori ≤ 80 mm; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030 \text{ W/mK}$ per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori $\text{W/mK} \geq 60$ mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1324) per applicazioni sotto fondazione.



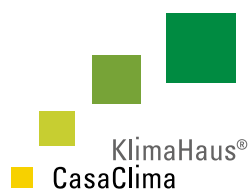
Tetti piani parcheggio - RAVATHERM™ XPS X 700 SL

Lastra in polistirene espanso estruso XPS monostrato con pelle superficiale liscia e con: battentatura perimetrale sui quattro lati (tipo RAVATHERM™ XPS X SL) a bassa emissioni di VOC, di colore grigio antracite, dotata di Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), prodotta con ritardante di fiamma PolyFR, con valore della resistenza alla compressione al 10% di deformazione secondo EN 826 pari a 700 kPa; resistenza alla compressione per carichi permanenti dopo 50 anni con deformazione massima del 2% secondo EN1606 pari a 200 kPa per spessori ≤ 80 mm ; assorbimento d'acqua per immersione secondo la EN 12087 pari allo 0,7% in volume; assorbimento di umidità per diffusione secondo la EN 12088 ($<1\%$ per spessori ≥ 80), ($<2\%$ per spessori ≥ 50 e < 80 ($<3\%$ per spessori < 50) in volume; fattore di resistenza al passaggio del vapore acqueo μ 150 secondo la EN 12086; media di celle chiuse secondo la EN 13164 $\geq 95\%$; reazione al fuoco Classe Europea E secondo EN 13501-1, conduttività termica a 10°C secondo EN 13164, $0,030 \text{ W/mK}$ per spessori ≤ 60 mm, $0,031$ per spessori $\text{W/mK} \geq 60$ mm. Con Omologazione DIBt (Z-23.34-1324) per applicazioni sotto fondazione.

I nostri Partner



<https://www.passiv.de>



<https://www.agenziacasaclima.it>



<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Sito Web e richiesta di informazioni

Il sito Web relativo alle Soluzioni per l'Edilizia è un servizio "in linea" dedicato a tutti i professionisti del settore edile, che desiderino consultare certificati, voci di capitolato, programmi di calcolo, modalità d'installazione, disegni tecnici, filmati, documentazione tecnica ecc.:

www.ravagobuildingsolutions.com/it

Per qualsiasi informazione tecnica è possibile utilizzare il seguente indirizzo email:

info.it.rbs@ravago.com





Ravago Building Solution Italy s.r.l.

Via Baraccone 5

24050 Mornico al Serio (BG)

E-Mail: info.it.rbs@ravago.com

Tel.: 035.8358500

www.ravagobuildingsolutions.com/it

Nota: Le informazioni e i dati qui contenuti non costituiscono specifiche di vendita. Le proprietà dei prodotti menzionate sono soggette a variazioni senza preavviso. Questo documento non implica alcuna responsabilità o garanzia relative alle prestazioni del prodotto. È responsabilità del Cliente determinare se i prodotti Ravago sono idonei alle applicazioni desiderate e garantire la conformità dei luoghi di lavoro e delle procedure di smaltimento alle leggi in vigore e alle disposizioni governative. Non viene qui concessa alcuna licenza in relazione allo sfruttamento di brevetti.